

L'OSPITE

L'Ospite(S)gradito

Commedia brillante in due tempi di

ORESTE DE SANTIS

Opera tutelata dalla SIAE - codice SIAE 941215/A

(Versione con 9 personaggi)

TRAMA - MARIO 45enne, sposato con 2 figli e un mutuo da pagare , perde il lavoro da un giorno all'altro, il mondo gli crolla addosso, disperato si trascina facendo piccoli lavoretti ma niente di solido e duraturo che gli dia la tranquillità della sua vecchia vita, deciso a tutto pur di tenere la famiglia unita e non lasciarla naufragare in un mare di "ci dispiace", accetterà un lavoro insolito, che coinvolgerà tutta la famiglia.

PERSONAGGI 9 - (5D – 4U) - LUCIA - VEDOVA GELSOMINO - MARIO – FIORELLA – SANDRO - ITALIA – EMILY – LADRO – SAVERIO

I SCENA - LA VEDOVA GELSOMINO – (*luce solo a centro scena - soggiorno sobrio*)

(dividere la scena in due : per i tre quarti lato sinistro del pubblico un soggiorno sobrio, lato destro una camera d'ospedale o se non si vuole dividere la scena, un angolo che dia l'idea di una camera d'ospedale con una porta e una quinta.)

GELSOMINO/ (Luce centrale, in piedi vicino a un tavolo in pigiama con vestaglia, con un certo tono) MA INSOMMA STATE TUTTI ANCORA DORMENDO IN QUESTA CASA? IO DEVO FARE COLAZIONE , E PENSARE CHE DOVE STAVO PRIMA , NON TARDAVANO MAI, COLAZIONE ALLE SETTE IN PUNTO , PRANZO ALLE 12.30 , CENA ALLE 19 MA PERCHE' SONO VENUTA QUI? UFFA', AH MA IO POSSO ANCHE ANDARMENE CHE CREDETE , NON HO MICA BISOGNA DEL PERMESSO DELLO STALLIERE

(Lucia , entrando sbadigliando in pigiama) ZIA HAI DETTO STALLIERE ?

GELSOMINO/ TO' FINALMENTE UN SEGNO DI VITA IN QUESTA CASA

LUCIA/ E CI CREDO SONO APPENA LE 5 , STANNO ANCORA DORMENDO TUTTI , ZIA MA PERCHE' HAI DETTO STALLIERE ?

GELSOMINO/ HO DETTO STALLIERE? NON ME LO RICORDO

LUCIA/ SI HAI DETTO (imita) AH MA IO POSSO ANCHE ANDARMENE CHE CREDETE, NON HO MICA BISOGNA DEL PERMESSO DELLO STALLIERE

GELSOMINO/ E CERTO LO STALLIERE, QUELLO CHE MI DEVE PORTARE IL CAVALLLO SENNO' COME ME NE VADO DA QUESTA CASA?

LUCIA/ MA PERCHE' TE NE VUOI ANDARE ? TU STAI COSI' BENE QUA,

GELSOMINO/ A VOLTE SI E A VOLTE NO , LUCIA PARLIAMOCI CHIARO , I TUOI FIGLI SONO MOLTO SCOSTUMATI

LUCIA/ ZIA NON SONO SCOSTUMATI SONO GIOVANI, LE REGOLE GLI STANNO STRETTE

GELSOMINO/ SONO SCOSTUMATI, TUA FIGLIA FIORELLA L'ALTRO GIORNO MI HA DETTO , "NONNA, IO SE TENEVO I TUOI PROBLEMI GIA' MI ERO BUTTATA SOTTO A UN TRENO" MA PERCHE' TENGO I PROBLEMI IO?

LUCIA/ NOOO E QUALI PROBLEMI....IL PROBLEMA LO TENIAMO NOI... PERO' FIORELLA NON SI DOVEVA PERMETTERE, AVETE RAGIONE, HA SBAGLIATO APPENA SI SVEGLIA GLIELO DI DICO

GELSOMINO/ APPUNTO, LUCIA DEVI DIRE QUALCOSA A TUA FIGLIA , IO GIA GLIEL'HO DETTO

LUCIA/ CHE LE AVETE DETTO?

GELSOMINO/ LE HO DETTO CHE TIENE UNA FACCIA DA CAVALLO ... UN CAVALLO TRISTRE

LUCIA/ EH MA PURE VOI PERO'....VE LE CERCATE , MA POI PERCHE' CAVALLO, SEMMAI UNA CAVALLA...FIORELLA E' DONNA

GELSOMINO/ VABBE' DONNA....E' ANCORA UNA BAMBINA....UNA BAMBINA TRISTE E SCOSTUMATA'CHE STA SEMPRE CHIUSA IN CASA E NON VA' MAI A FARSI UN TWIST

LUCIA/ UN TWIST? ZIA HAI DETTO TWIST?

GELSOMINO/ CERTO UN TWIST , UN CHA CHA CHA, UN BALLO INSOMMA, PER DIVERTIRSI , VABBE' ALLORA CHE FACCIAMO? SI MANGIA O NO, IO DEVO FARE COLAZIONE

LUCIA/ LO SO MA PER LA COLAZIONE E' ANCORA PRESTO, NON VI PREOCCUPATE ADESSO PREPARO TUTTO IO, QUANDO E' PRONTO VI CHIAMO

GELSOMINO/ BENISSIMO, MI RACCOMANDO, ORZO, FETTE BISCOTTATE E MARMELLATA, VABBE' ALLORA IO RITORNO NELLA MIA PRIGIONE, (esce)

LUCIA/ CERCATE DI DORMIRE UN ALTRO PO' SE CI RIUSCITE, UFFA', E' VERO, HA RAGIONE , A STANZA E' NU POCHE PICCERELLA , MA NOI QUELLA TENEVAMO... CHE NE POTEVAMO SAPERE , PENSAVAMO DI FAR DORMIRE UN NIPOTINO, INVECE CI E' ARRIVATA LA VECCHIA (buio)

(scena ITALIA e EMILY)

Luce sul lato destro del pubblico - (Emily è in piedi nervosa e scocciata, una donna sui 45 anni,)

ITALIA/ (uscendo da una quinta o una porta) SIGNORA EMILY VOSTRA MADRE SI E' CALMATA, ADESSO STA UN PO' MEGLIO... DA QUANDO L'ABBIAMO PORTATA VIA DA QUEL LAGER NON SI E' ANCORA RIPRESA

EMILY/ A PENSARE CHE ERA CONSIDERATA UNA DELLE MIGLIORI CLINICHE DELLA CITTA', UN SACCO DI SOLDI...

ITALIA/ E INVECE LI PICCHIAVANO E LI TENEVANO LEGATI AL LETTO , PEGGIO DEL CARCERE , CHE FARABUTTI... MENO MALE CHE E' SCOPPIATO LO SCANDOLO SENNO' VOSTRA MADRE LI DENTRO CI POTEVA ANCHE MORIRE

EMILY/ E FORSE ERA MEGLIO PER COLPA SUA SONO GIA' TRE SETTIMANE CHE SONO BLOCCATA QUI COME UNA CRETINA

ITALIA/ MA PERCHE' DITE COSI' E' PUR SEMPRE VOSTRA MADRE

EMILY/ VOSTRA MADRE... NON ESAGERIAMO ...NEMMENO LO SA CHE SONO SUA FIGLIA E NESSUNO GLIELO DEVE DIRE CI SIAMO SPIEGATI ?

ITALIA/ MA CERTO, COME VOLETE VOI

EMILY/ HO AVVISATO ANCHE IL DOTTORE

ITALIA/ LO SAPETE CHE A VOLTE PENSAVA CHE ERO IO SUA FIGLIA, SUCCEDEVA SEMPRE IL GIOVEDI

EMILY/ E PERCHE' IL GIOVEDI?

ITALIA/ AH QUESTO NON LO SO, PERO' CI HO FATTO CASO, IL GIOVEDI PER LEI ERO SUA FIGLIA E LEI MIA MADRE,

EMILY/ E IL DOTTORE COS'ERA?

ITALIA/ ERA SUO MARITO, SECONDO ME GLI MANCA LA FAMIGLIA

EMILY/ MA CHE DICI, MA CHE FAMIGLIA, SE AMAVA LA FAMIGLIA NON MI ABBANDONAVA

ITALIA/ E VABBE' FORSE SI E' PENTITA, E VORREBBE RIMEDIARE

EMILY/ TROPPO TARDI

ITALIA/ MA VOI PERCHE' NON GLIELO DITE CHE SIETE SUA FIGLIA ?

EMILY/ SI COME NO E MAGARI DIRLE PURE CHE L'HO PERDONATA , COSI PUO' MORIRE FELICE E CONTENTA

ITALIA/ VABBE' QUESTO NO, PERO' DOPO TUTTO IL TEMPO CHE AVETE PERSO PER SCOPRIRE CHI ERA LA VOSTRA VERA MADRE, ORA CHE LO SAPETE NON GLIELO DITE?

EMILY/ (nervosa) E NO CHE NON GLIELO DICO, NON L'HO FATTO MICA PER LEI , L'HO FATTO PER ME, VOLEVO VEDERE LA FACCIA DELLA STRONZA CHE MI AVEVA ABBANDONATA

ITALIA/ VABBE' LA RABBIA LA CAPISCO, ESSERE ABBANDONATI DA UNA MADRE NON E' UNA COSA BELLA , PERO'.. FORSE...

EMILY/ ITALIA NON C'E' NESSUN PERO' E NEMMENO UN FORSE , E' MIA MADRE SOLO PER UN LEGAME BIOLIGICO, MIA MADRE E' QUELLA CHE MI HA CRESCIUTA, CHE MI ACCOMPAGNAVA A SCUOLA E MI FACEVA LA TORTA AL MIO COMPLEANNO, A TE TUA MADRE TE LA FACEVA LA TORTA?

ITALIA/ LA TORTA? NO, IL PANETTONE, MIA MADRE MI FACEVA IL PANETTONE

EMILY/ ERA QUELLA CHE MI COCCOLAVA, CHE A VOLTE MI PICCHIAVA, MA ANCHE QUELLA CHE A NATALE MI FACEVA PORTARE IL REGALO DA BABBO NATALE, A TE BABBO NATALE TE LO PORTAVA IL REGALO?

ITALIA/ NO, IO ASPETTAVO LA BEFANA

EMILY/ QUELLA ERA MIA MADRE, ED E' MORTA 5 ANNI FA

ITALIA/ SE NON VE NE IMPORTA NIENTE ALLORA PERCHE' VI ARRABBIATE? E SOPRATTUTTO PERCHE' L'AVETE CERCATA?

EMILY/ L'HO CERCATA PER VEDERLA SOFFRIRE NON PER PERDONARLA

ITALIA/ E VABBE' IN QUANTO A SOFFRIRE, STA SOFFRENDO

EMILY/ SI MA NON PER COLPA MIA

ITALIA/ SCUSATE SE VE LO DICO, MA SE FATE COSI' VI COMPORTATE PEGGIO DI VOSTRA MADRE

EMILY/ E NO INVECE, IO NON MI COMPORTERO' COME LEI, PERCHE' IO SONO MIGLIORE DI LEI, IO NON L'ABBANDONO, NON PRENDO LA VALIGIA E ME NE VADO, FARO' IN MODO INVECE CHE MUOIA IN SERENITA', E NON DA SOLA E ABBANDONATA IN UN LETTO SENZA NESSUNO CHE LE TENGA LA MANO, LA FARO' MORIRE IN UNA FAMIGLIA, COME VORREBBERO TUTTI

ITALIA/ VE LA PORTATE A CASA VOSTRA A LONDRA?

EMILY/ A LONDRA? A CASA MIA... PER CARITA' MA CHE DICI... SEI MATTA...MA NEMMENO PER SOGNO

ITALIA/ NO PERCHE' VOI AVETE DETTO UNA FAMIGLIA

EMILY/ MA CERTO, DOPO QUELLO CHE E' SUCCESSO, IN CLINICA NON CI PUO' ANDARE , ADESSO COME VEDE UN CAMICE BIANCO DIVENTA UNA PAZZA, LO SAI BENE NO

ITALIA/ SI, SI INFATTI LA PRIMA VOLTA CHE MI HA VISTO COL CAMICE BIANCO SI E' MESSA A CORRERE PER TUTTO L'OSPEDALE

EMILY/ FORTUNA CHE L'HAI CAPITO

ITALIA/ CHE HO CAPITO?

EMILY/ CHE ERA IL CAMICE BIANCO IL PROBLEMA , (veloce) SENTI ITALIA IO CI HO PENSATO, TU SEI BRAVA, A MIA MADRE LA CAPISCI SUBITO, MA PERCHE' NON TE LA PORTI A CASA TUA?

ITALIA/ A CASA MIA? MA CHE DITE, ...

EMILY/ SEI LA SUA INFERMIERA PREFERITA...

ITALIA/ E QUESTO CHE SIGNIFICA E' CHE IO FACCIO BENE IL MIO LAVORO, MI AFFEZZIONO ALLE PERSONE , MA CASA MIA CHE C'ENTRA? NO, NO , NON SI PUO' PROPRIO FARE

EMILY/ ITALIA DI TE MI FIDO, TIENI UNA BELLA FAMIGLIA , DUE FIGLI E TU MARITO MI SEMBRA ANCHE UN TIPO MOLTO COMPRENSIVO, IO SAREI PROPRIO CONTENTA

ITALIA/ VOI SI, MA IO NO E SOPRATTUTTO MIO MARITO.... NON SO CHE IMPRESSIONE VI ABBA FATTO, MA VI SBAGLIATE, COMPRENSIVO MIO MARITO NON LO E' PER NIENTE, NON SE NE PARLA PROPRIO, SIGNORA EMILY IO CAPISCO TUTTO, VI COMPRENDO PER QUELLO CHE E' SUCCESSO E CHE AVETE PATITO, MA MI DISPIACE, E' VOSTRA MADRE NO LA MIA

EMILY/ (arrabbiata) ANCORA CON QUESTA MADRE..., ANDIAMO....MI HA ABBANDONATA CHE AVEVO SOLO 5 ANNI , E' SOLO UN VECCHIA, CHE DEVO SISTEMARE DA QUALCHE PARTE, NON LA POSSO MICA LASCIARE IN MEZZO ALLA STRADA..., LE DEVO TROVARE UN POSTO, UN POSTO CHE NON SIA NE' UNA CLINICA, NE' CASA MIA

ITALIA/ MA NEMMENO LA MIA PERO'

EMILY/ VABBE' NON ERA MICA GRATIS

ITALIA/ NON E' UNA QUESTIONE DI SOLDI , VE L'HO DETTO MIO MARITO NON LO ACCETTEREBBE MAI

EMILY/ MAGARI SE GLI DICI CHE I 2200 EURO DI PENSIONE DELLA VECCHIA INVECE DELLA CLINICA SE LI BECCA LUI, FORSE UN PENSIERINO CE LO FA'

GELSOMINO/ (fuori scena) ACQUA, ACQUA, C'E' UN PO' D'ACQUA IN QUESTO POSTO DI MERDA, ITALIA DOVE SEI

ITALIA/ STA CHIAMANDO, VADO A VEDERE

EMILY/ ECCO APPUNTO, VAI VAI (Italia esce) IN EFFETTI , SE NON LO VUOI FARE, TI CAPISCO BENISSIMO, ROMPISCATOLE COME E' NON LA SOPPORTA NESSUNA (cellulare suo) ACCIDENTI LO SAPEVO CHE ERA LEI, ... OLGA AMORE MIO COSA C'E'

OLGA/ (italo inglese) COME COSA C'E, E' QUASI UN MESE CHE TU ESSERE LI GIU' A NAPLES, C'E' QUALCHE PROBLEMA?

EMILY/ NO, NESSUN PROBLEMA OLGA

OLGA/ COME NO PROBLEMA, MI AVEVI DETTO CHE FINALMENTE TU AVERE TROVATO LA TUA VERA MADRE

EMILY/ SI, SI QUESTO E' VERO,

OLGA/ AVERE PROMESSO CHE IN UNA SETTIMANA TU RISOLVI TUTTO, GIUSTO IL TEMPO DI BUTTARLA SOTTO CON LA MACCHINA E POI TU TORNARE DA ME , HO DETTO BENE?

EMILY/ SI, MA POI E' SCOPPIATO LO SCANDOLO ALLA CLINICA E TUTTI I PARENTI SI SON DOVUTI RIPRENDERE I LORO VECCHI...OLGA FIDATI E' SOLO UN PROBLEMA DI CARTE, PER LA LEGGE SONO LA FIGLIA , E SONO L'UNICA PARENTE, DEVO FIRMARE UN SACCO DI FOGLI, MA STO QUASI PER RISOLVERE

OLGA/ (arrabbiata chiude) ANCORA DUE GIORNI OK? E POI PLEASE BACK HOME

EMILY/ MA CERTO CHE TORNO A CASA, MA DIMMI LA VERITA' TI MANCO? MA QUANTO TI MANCO? OLGA...OLGA... HA CHIUSO...DANNAZIONE SI E' ARRABBIATA (rientra italia)

ITALIA/ NO, NO SI E' CALMATA, STA ANCORA UN PO' INTONTITA MA E' TUTTO A POSTO

EMILY/ (nervosa) MA CHE TUTTO A POSTO , SONO TRE SETTIMANE CHE E' COSI MA IO NON POSSO MICA STARE SEMPRE QUA, IO TENGO LA MIA VITA, I MIEI AFFETTI, IL MIO LAVORO, ... SENTI ITALIA TU NON LA VUOI IN CASA TUA E VA BENE, LO CAPISCO, MA PER FAVORE GUARDAMI NEGLI OCCHI, PENSACI UN ATTIMO, CONCENTRATI, NON CONOSCI NESSUNO A CUI POTREBBE INTERESSARE QUESTA PROPOSTA?

ITALIA/ (un pò Intontita) CIOE' PRENDERSI IN CASA VOSTRA MADRE...

EMILY/ ANCORA CON QUESTA MADRE...

ITALIA/ VOLEVO DIRE LA VECCHIA

EMILY/ ESATTAMENTE

ITALIA/ LA VECCHIA IN CASA IN CAMBIO....CHE SE NON VA IN CLINICA I SOLDI POI VANNO A CHI....

EMILY/ A CHI SE LA PRENDE, ESATTO , PROPRIO COSI', NON CONOSCI NESSUNO A CUI POTREBBE INTERESSARE?

ITALIA/ BEH ADESSO CHE CI PENSO FORSE QUALCUNO C'E'

EMILY/ E CHI SAREBBE?

ITALIA/ MIO FRATELLO MARIO, E' STATO LICENZIATO (buio)

Luce a centro scena in piedi guarda LA TV al muro, c'è Il telegiornale

TV/ buone notizie per l'Italia, l'istat conferma che diminuisce la disoccupazione in italia

MARIO/ (arrabbiato) DIMINUISCE STA MAZZA... , MA CHE DIMINUISCE...IMBECILLI MA COME FATE A DIRE STE COSE...

TV/ Si è registrato in particolare un forte aumento di contratti a tempo indeterminato

MARIO/ INDETERMINATO UNA MINCHIA..., MA CHE CONTRATTO... IL MIO L'HANNO BUTTATO NEL CESSO, SAI QUANTO GLIENE FREGA A QUELLI DEI CONTRATTI, CHE POI QUANDO DECIDONO, UNA STRADA LA TROVANO SEMPRE PER MANDARTI A FANCULO, SONO IO IL DISOCCUPATO È CHIARO, E MENTRE VOI STATE LI A PRENDERVI UNA BARCATA DI SOLDI OGNI MESE, IO NON SO COME PAGARE LA RATA DEL MUTUO

TV/ la banca d'Italia conferma che il tasso dei mutui continua a diminuire ,

MARIO/ MA BASTA, BASTA DIRE STE STRONZATE CHE TANTO NON VI CREDE PIU' NESSUNO, MA NON VI VERGOGNATE?... E NO CHE NON VI VERGOGNATE, VOI LA VERGOGNA NON SAPETE NEMMENO DOVE STA DI CASA, SONO IO INVECE CHE MI VERGOGNO , MI VERGOGNO TALMENTE TANTO CHE NON TENGO IL CORAGGIO DI DIRLO AI MIEI FIGLI

TV/ purtroppo è ormai un dato certo e confermato, in Italia si fanno sempre meno figli

MARIO/ MA VAFFANCULO (spegne la tv) (buio)

Luce lato destro

ITALIA/ E' STATO LICENZIATO TRE MESI FA , DUE ANNI FA E' TOCCATO ALLA MOGLIE, E ADESSO NON SANNO COME ANDARE AVANTI , TIENE TRE FIGLI E UN MUTUO DA PAGARE, STA VERAMENTE IN DIFFICOLTA', MAGARI QUESTA PROPOSTA GLI PUO' INTERESSARE ALMENO FINO A QUANDO NON TROVA LAVORO

EMILY/ E QUANDO LO TROVA CHE FACCIAMO ? PRENDIAMO LA VECCHIA E LA BUTTIAMO A MARE ? ITALIA IL PACCO SI PRENDE COMPLETO FINO ALLA FINE, E POI CHE SIGNIFICA NON TROVA LAVORO? PERCHE' QUESTO CHE COS'E', ANCHE QUESTO E' UN LAVORO, UN LAVORO BEN RETRIBUITO

ITALIA/ E CHE LAVORO SAREBBE ?

EMILY/ ASSISTENZA, ASSISTENZA DOMICILIARE, SOLO CHE INVECE DI ANDARE AVANTI INDIETRO TE LA PORTI DIRETTAMENTE A CASA TUA

ITALIA/ VABBE' LA SIGNORA NON E' CHE STARA' SEMPRE NEL LETTO , PRIMA O POI SI RIPRENDERA' E A QUEL PUNTO CHE SUCCEDDE ?

EMILY/ CHE SUCCEDDE, MA NIENTE NON SUCCEDDE NIENTE, E' COME SE FOSSE UNA NONNA , CHE INVECE DI STARE SOLA IN UNA CASA GIORNI E GIORNI SENZA PARLARE MAI CON NESSUNO VIENE ASSISTITA DA UNA FAMIGLIA

ITALIA/ BEH, DETTA COSI NON SEMBRA TANTO COMPLICATO

EMILY/ FORSE NON LO SAI, MA IN GIAPPONE GLI ANZIANI SONO ASSISTITI DAI ROBOT, LI USANO COME BADANTI

ITALIA/ CHE SCHIFEZZA...

EMILY/ SARA' UNA SCHIFEZZA, MA E' UNA SOLUZIONE , MEGLIO IL ROBOT CHE TI AIUTA , CHE DA SOLI, CHE POI SE TI SENTI MALE NON C'E' NESSUNO CHE TI CHIAMA UN'AMBULANZA, IL ROBOT L'AMBULANZA TE LA CHIAMA.

ITALIA/ SARA' PURE IL PROGRESSO, MA A ME PARLARE CON UN ROBOT COME SE FOSSE UNA PERSONA, MI FA IMPRESSIONE

EMILY/ MAGARI ALL'INIZIO, MA POI UNO SI ABITUA , E COMUNQUE TENERSI LA VECCHIA NON DOVREBBE ESSERE MOLTO COMPLICATO, IL DOTTORE MI HA DETTO CHE ALLA CLINICA LEGGEVA TUTTO IL GIORNO E CHE TIENE LA FISSAZIONE PER IL GELATO

ITALIA/ SI, SI QUESTO LO SO, ME LO CHIEDE SEMPRE , MA TIENE IL DIABETE NON GLIEL'HO MAI DATO

EMILY/ PECCATO...COMUNQUE A PARTE QUALCHE CRETINATA CHE DICE OGNI TANTO, NEL COMPLESSO E' UNA PERSONA TRANQUILLA

ITALIA/ SI, EFFETTIVAMENTE LA SIGNORA E' TRANQUILLA

EMILY/ ECCO APPUNTO, ALLA FINE NON E' COMPLICATO, ASCOLTAMI A TUO FRATELLO GLI FAI COMPRARE UN PO' DI LIBRI COSI' LA FAI CONTENTA, POI SE LEI VUOLE USCIRE MA A LUI E LA MOGLIE GLI CREA INBARAZZO , VI INVENTATE UNA MALATTIA DELLA PELLE

ITALIA/ LO XERODERMA PIGMENTOSO

EMILY/ ESATTO UNA SCHIFEZZA DEL GENERE, A LEI INVECE DITE CHE NON LA FATE USCIRE PER IL SUO BENE, POI QUANDO SE NE SARA' ANDATA ALL'ALTRO MONDO E SECONDO ME NON CI VUOLE MOLTO , TU MI CHIAMMI E ME LO DICI , A QUEL PUNTO, IO VENGO FACCIO IL FUNERALE E FINISCE LA STORIA, CHE NE DICI?

ITALIA/ MIO FRATELLO ABITA A NAPOLI

(buio – stacchetto tarantella napoletana)

(luce centro scena) - entrando da una quinta la moglie, sfuma la musica)

LUCIA/ GLIEL'HO DETTO, ADESSO VENGONO (si siede)

MARIO/ (lui in piedi) LUCIA MA SEI PROPRIO SICURO CHE E' MEGLIO SE GLIELO DICIAMO

LUCIA/ E CERTAMENTE, MARIO NON GLIELO POSSIAMO NASCONDERE PIU'

MARIO/ MA PERCHE' CHE CAMBIA SE LO SANNO?

LUCIA/ NON LO SO CHE CAMBIA, MA GLIELO DOBBIAMO DIRE , MA PERCHE' TI VERGOGNI?

MARIO/ MI VERGOGNO? E DI CHE COSA MI DEVO VERGOGNARE NON HO CAPITO, NON SONO MICA UN LADRO... NON MI HANNO ARRESTATO,

LUCIA/ TI HANNO LICENZIATO

MARIO/ ECCO APPUNTO, SONO STATO LICENZIATO, SONO LORO CHE SI DEVONO VERGOGNARE, CI HANNO BUTTATO IN MEZZO ALLA STRADA A 17 DI NOI COSI' DA UN GIORNO ALL'ALTRO

LUCIA/ CERTO CHE QUESTO 17 MAMMA MIA...

MARIO/ CHE C'ENTRA LA SFORTUNA ...E' CHE , QUELLI PENSANO SOLO AI SOLDI , CHIUDONO IN ITALIA E RIAPRONO DA UN'ALTRA PARTE DOVE SPENDONO LA META' DI QUELLO CHE SPENDEVANO QUA, LUCIA E' UNA COSA SEMPLICE. SEMPLICE E CRUDELE ALLO STESSO MOMENTO

LUCIA/ SEMPLICE PER LORO E CRUDELE PER NOI, MARIO QUESTI CI HANNO ROVINATO LA VITA

MARIO/ E TU LA VUOI ROVINARE PURE AI TUO FIGLI? ASPETTIAMO A DIRGLIELO , MAGARI TROVO UN ALTRO LAVORO, MA PERCHE' GLI DOBBIAMO DARE QUESTI PENSIERI CHE POI QUELLI SI PREOCCUPANO E STANNO MALE, CERCHIAMO DI STARE UN PO' SU, LUCIA DA QUANDO SONO STATO LICENZIATO MI SEMBRA CHE TENIAMO IL MORTO IN CASA...

LUCIA/ E POCO CI MANCA..., MARIO SONO QUASI DUE MESI MA QUANTO VUOI ASPETTARE? E COMUNQUE SENZA UNO STIPENDIO FISSO NON POSSIAMO ANDARE AVANTI, NON TENIAMO MICA LE TENUTE A CASTELLAMMARE, GLIELO DOBBIAMO DIRE, SIAMO UNA FAMIGLIA?

MARIO/ E CERTO CHE LO SIAMO

LUCIA/ E ALLORA LE COSE LE DEVONO SAPERE, QUELLE BUONE E PURE QUELLE CATTIVE , CI RIMANGONO MALE? SONO SENSIBILI? PAZIENZA... LA VITA E' PIENA DI COSE BRUTTE , E' MEGLIO SE SI ABITUANO

SANDRO/ (vestito) ECCOCI QUA, AVANTI CHE CI DOVETE DIRE? PERO' FACCIAMO PRESTO CHE DEVO USCIRE TENGO UN APPUNTAMENTO (guarda l'orologio)

FIORELLA/ (vestita) MAMMA' CHE E' SUCCESSO?

LUCIA/ VOSTRO PADRE VI DEVE DIRE UNA COSA IMPORTANTE

FIORELLA / PAPA', MAMMA HA DETTO CHE E' UNA COSA GRAVE

SANDRO / E' SICURAMENTE MORTO QUALCUNO, QUALCHE PARENTE FORSE? PAPA' DOBBIAMO ANDARE A QUALCHE FUNERALE ?

MARIO/ NO, NO NON E' MORTO NESSUNO, E' GRAVE MA NON SI TRATTA DI QUESTO

SANDRO/ E SE NON E' GRAVE QUESTO, ALLORA DI CHE SI TRATTA?

FIORELLA/ HO CAPITO, VI VOLETE SEPARARE , HO INDOVINATO?

LUCIA/ HAI VISTO CHE FIGLI INTELLIGENTI CHE TENIAMO...

MARIO/ ASSAI PROPRIO....

FIORELLA/ PAPA' SE VI VOLETE SEPARARE DITECELO SUBITO, SENZA FARE TROPPI GIRI DI PAROLE , COSI' EVITIAMO QUELLE SCENE PATETICHE DA FILM TIPO MULINO BIANCO ...COMUNQUE SIA BEN CHIARO, SE VI SEPARATE IO VOGLIO ANDARE CON MAMMA

SANDRO/ AH SE E' PER QUESTO PURE IO, O DA MAMMA O IN ALBERGO

LUCIA/ (ride) MA LI SENTI COME PARLANO... VOGLIONO VENIRE TUTTI DA ME , DA TE NON VUOLE VENIRE NESSUNO

MARIO/ LI SENTO, LI SENTO....TENGO DUE FIGLI D'ORO E MOLTO SENSIBILI...

SANDRO/ CHE C'ENTRA MICA E' PER QUALCOSA, PAPA' PARLIAMOCI CHIARO , CON MAMMA STIAMO MEGLIO E PURE TU STAI MEGLIO, MA CHI TE LO FA FARE?

MARIO / NON VI PREOCCUPATE , NON VI DOVETE GIUSTIFICARE, VI CAPISCO BENISSIMO, IN FONDO "A MAMMA E SEMPE A MAMMA' " E INVECE I PADRI COME CANTAVA MARIO MEROLA, "SO' CARNE E MACIELLE...(carne da macello)

LUCIA/ MA NON HO CAPITO PERCHE' DITE CHE CI DOBBIAMO SEPARARE CI VEDETE COSI' MALE INSIEME?

FIGRELLA/ MAMMA CHE C'ENTRA PUO' CAPITARE, METTI CHE UN GIORNO SCOPRI SUL CELLULARE DI PAPA' CHE TI TRADISCE CON UNA DONNA DA DUE ANNI TU LO LASCERESTI?

LUCIA/ SUBITO IMMEDIATAMENTE

FIGRELLA/ ECCO APPUNTO, QUELLO CHE VOLEVO DIRE, A VOLTE SUCCEDONO COSE CHE NON TI ASPETTI

SANDRO/ COSE CHE INVECE POI SUCCEDONO VERAMENTE E TI FANNO FARE ALTRE COSE CHE NON AVRESTI MAI PENSATO DI FARE

FIGRELLA/ E INVECE POI LE FAI , A UNA MIA AMICA E' SUCCESSO PROPRIOCOSI' , LA MADRE HA SCOPERTO CHE IL PADRE LA TRADIVA DA DUE ANNI E ALLA FINE SI SONO SEPARATI

MARIO/ E GIUSTO PER CURIOSITA' LA TUA AMICA CON CHI E' ANDATA?

FIGRELLA/ CON IL PADRE

MARIO/ (alla moglie) AH LO VEDI , A VOLTE VANNO PURE CON I PADRI...

SANDRO/ INSOMMA ADESSO CE LO DITE CHE E' SUCCESSO?

MARIO/ E' SUCCESSO... CHE SONO STATO LICENZIATO, QUESTO E' SUCCESSO

SANDRO/ IN CHE SENSO?

MARIO/ IN CHE SENSO....NEL SENSO CHE NON TENGO PIU' UN LAVORO

SANDRO/ E QUESTO E' ? MAMMA AVEVA DETTO CHE ERA UNA COSA GRAVE

LUCIA/ AH PERCHE' PERDERE IL LAVORO NON E' UNA COSA GRAVE?

FIGRELLA/ MA PERCHE' PAPA' NON TI RIASSUMONO PIU'?

MARIO/ NO LA DITTA SI TRASFERISCE IN CROAZIA, IO NON VOLEVO DIRVELO PER NON FARVI PREOCCUPARE , MA VOSTRA MADRE HA INSISTITO , E...

SANDRO/ E ADESSO LO SAPPIAMO, VABBE' COMUNQUE AVETE FATTO BENE A DIRCELO

FIGLIOLA/ PAPA' MA ALLORA E' PER QUESTO CHE VI VOLETE SEPARARE?

MARIO/ ANCORA CON QUESTA STORIA, SENTITE NOI NON CI VOGLIAMO SEPARARE E NON E' MORTO NESSUNO, MI DISPIACE NON E' COLPA MIA MA SONO STATO SOLO LICENZIATO

SANDRO/ E VABBE' PAPA' NON TE LA PRENDERE PUO' CAPITARE, SONO SICURO CHE IN UNA SETTIMANA TROVERAI SUBITO UN ALTRO LAVORO, SENTITE IO PERO' ADESSO DEVO USCIRE PER FORZA, SENNO' FACCIO TARDI, TENETEMI INFORMATO (esce)

FIGLIOLA/ VABBE' ALLA FINE IN EFFETTI NON CAMBIA NIENTE, PAPA' TI TROVI UN ALTRO LAVORO , E TUTTO RITORNA COME PRIMA

MARIO/ MA CERTO, SOLO CHE PERO' NON E' FACILE TROVARE UN ALTRO LAVORO STABILE ALLA MIA ETA'

LUCIA/ TUO PADRE UN ALTRO LAVORO NON L'HA ANCORA TROVATO

FIGLIOLA/ E CI CREDO E' STATO APPENA LICENZIATO, MAMMA DAGLI UN PO' DI TEMPO , SONO SICURO CHE PAPA' PRIMA O POI LO TROVA, DOBBIAMO SOLO ASPETTARE, VABBE' VADO NELLA MIA STANZA (esce)

LUCIA/ HAI VISTO... NON E' ANDATA MALE

MARIO/ (ironico) HO VISTO, HO VISTO E' ANDATA BENISSIMO...

LUCIA/ TU TI PREOCCUPAVI, TI FACEVI UN SACCO DI PROBLEMI E INVECE , ALLA FINE L'HANNO PRESA BENE

MARIO/ BENE? LUCIA QUESTI NON L'ANNO PRESA PROPRIO, QUESTI VIVONO NEL LORO MONDO , PER LORO E' COME SE NON FOSSE SUCCESSO NIENTE,

LUCIA/ MA PERCHE' DICI COSI', SONO OTTIMISTI, PRIMA DICEVI CHE C'ERA IL MORTO IN CASA E ADESSO TI LAMENTI? SONO GIOVANI, PENSANO IN POSITIVO , PENSIAMOLO PURE NOI E' MEGLIO

(**dalla strada si sente forte una canzone neomelodica napoletana – canzone “Bambola” di Raffaello, far partire dal Ritornello**)

MARIO/CHE STA SUCCEDENDO?

LUCIA/ LA FIGLIA DI CAROLINA SI DEVE SPOSARE

L'OSPITE Commedia brillante in due tempi di Oreste De Santis
codice SIAE 941215/A– www.orestedesantis.com

MARIO/ E CHE C'ENTRA LA MUSICA?

LUCIA/ IL FUTURO MARITO ("e' napoletano") GLI HA MANDATO LA SERENATA PRE MATRIMONIALE,

MARIO/ LA SERENATA? ALTRO CHE SERENATA QUELLO E' UN CONCERTO, MA LO TIENE IL PERMESSO?

IORELLA/ (uscendo di corsa fuori al balcone o quinta,) NON CI CREDO ANTONIO HA MANDATO LA SERENATA A GIOVANNA, (esce)

MARIO/ L'HA MANDATA A TUTTI QUANTI NON SOLO A GIOVANNA, MA TU GUARDA SE ANCORA OGGI CHE SIAMO NEL TERZO MILLENNIO DOBBIAMO ASSISTERE A QUESTE PAGLIACCIAE

LUCIA/ E' UN FATTO ROMANTICO, PRIMA SI FACEVA CON LA CHITARRA E IL MANDOLINO

MARIO/ INVECE ADESSO CI STA TUTTA L'ORCHESTRA, LUCIA NON E' LA STESSA COSA

LUCIA/ VABBE' ALLE DONNE FA PIACERE LO STESSO

IORELLA/ SCENDO GIU' A VEDERE LO SPETTACOLO DA VICINO (esce definitivamente)

MARIO/ MA DOVE VAI.....

LUCIA/ LO VEDI, PURE A TUA FIGLIA IORELLA LE PIACE

MARIO/ LE PIACE? CHE NON S'AZZARDASSE A FARSI FARE UNA SERENATA TIPO QUESTA, CHE A QUELLO CHE CANTA GLI FACCIO LA DOCCIA, FUSSE PURE NINO D'ANGELO, L' ABBOFFE D'ACQUA, CE FACCE O BAGNO , E' CHIARO?

LUCIA/ MAMMA MIA A VOLTE COME SEI PESANTE, E' SOLO UNA SERENATA...

MARIO/ E' UNA PAGLIACCIAE

LUCIA/ VADO A VEDERE LA PAGLIACCIAE DA VICINO PUR'IO (esce)

MARIO/ TROGLODITE....., IO INVECE MI FACCIO UN CAFFE' (esce lato cucina)

(buio – la musica neomelodica sfuma – luce lato destro)

GELSOMINO/ (gridato) BASTA, BASTA IO QUI NON CI VOGLIO STARE PIU' E' CHIARO, ME NE VOGLIO ANDARE

EMILY/ SI CALMI, SI CALMI E NON GRIDI CHE MI FA MALE LA TESTA

GELSOMINO/ IO GRIDO QUANTO MI PARE VA BENE , MA LEI CHI E' ?

ITALIA/ E' LA DOTTORESSA EMILY, NON VE LA RICORDATE?

GELSOMINO/ NO

ITALIA/ (la prende sotto braccio) VENITE SIGNORA GELSOMINO SEDETEVI QUA,

GELSOMINO/ NON C'E BISOGNO CHE MI SOSTIENI , CE LA FACCIO A CAMMINARE

EMILY/ SIGNORA GELSOMINO SONO LA DOTTORESSA EMILY, SONO VENUTA PER UN CONTROLLO, ORMAI CI VENGO DA TRE SETTIMANE NON SI RICORDA?

GELSOMINO/ HO DETTO DI NO! E POI CHE TENETE DA CONTROLLARE NON HO CAPITO, IO STO BENISSIMO, PIUTTOSTO AVETE CHIAMATO LA CARROZZA?

ITALIA/EMILY LA CARROZZA?

GELSOMINO/ E CERTO LA CARROZZA , SENNO' COME TORNO AL CASTELLO

ITALIA/ (alla figlia) LA CLINICA SI CHIAMAVA IL CASTELLO

EMILY/ (cattiva) AL CASTELLO NON POTETE TORNARCI PIU', L'HANNO CHIUSO,

GELSOMINO/ COME L'HANNO CHIUSO... ITALIA MA È VERO?

ITALIA/ SI, SIGNORA GELSOMINO , HANNO SCOPERTO CHE C'ERANO I TOPI E NESSUNO CI VOLEVA ABITARE PIU' COSI' L'HANNO CHIUSO

GELSOMINO/ E IO DOVE VADO ADESSO?

ITALIA/ NON VI PREOCCUPATE DALL'OSPEDALE NON VI CACCIANO , USCITE SOLO SE STATE BENE

GELSOMINO/ MA IO STO BENE, STO BENISSIMO

ITALIA/ E ALLORA NON VI PREOCCUPATE, DOMANI USCITE E VE NE ANDATE A CASA

GELSOMINO/ A CASA? MA A CASA NON MI ASPETTA NESSUNO , ERO SEMPRE DA SOLA PERCIO' SONO ANDATA AL CASTELLO, (come una cantilena) ALMENO LI' QUALCUNO LO VEDEVO E QUALCHE PAROLA LA DICEVO, E QUALCHE COSA LA MANGIAVO, E QUALCHE COSA LA BEVEVO E QUALCHE COSA ME LA SCORDAVO, E QUALCHE COSA ME LA RICORDAVO E QUALCHE COSA

ITALIA/ VA BENE , SIGNORA GELSOMINA ABBIAMO CAPITO , NON VOLETE STARE DA SOLA ,

EMILY/ AH MA NON VI PREOCCUPATE, IN QUESTA CASA DOVE ANDRETE NON STARETE DA SOLA

GELSOMINO/ AH NO E CON CHI STO?

EMILY/ STARETE INSIEME AD UNA FAMIGLIA, QUELLA DI VOSTRA FIGLIA

GELSOMINO/ MIA FIGLIA? PERCHE' MIA FIGLIA MI HA TROVATA?

EMILY/ SI, SI VI HA TROVATO

GELSOMINO/ E DOVE STA?

ITALIA/ E VI DOVEVATE INCONTRARE OGGI , MA POI E' SUCCESSO IL FATTO DEI TOPI AL CASTELLO , VOI AVETE AVUTO UNA CRISI E PIANO , PIANO VI STATE RIPRENDENDO, MA NON VI PREOCCUPATE, LA VEDETE DOMANI

GELSOMINO/ NO, NO IO MIA FIGLIA NON LA VOGLIO VEDERE E A CASA SUA NON CI VOGLIO ANDARE

EMILY/ MA CHI TI VUOLE...

ITALIA/ SIGNORA GELSOMINO E PERCHE' NON CI VOLETE ANDARE?

GELSOMINO/ MI HA ABBANDONATO CHE AVEVA APPENA 5 ANNI QUELLA DISGRAZIATA

EMILY/ CHE STRONZA....

ITALIA/ E VABBE' NON VE LA PRENDETE, LA DOVETE CAPIRE, SICURAMENTE PER FARE UN GESTO COSI' BRUTTO, SARA' SUCCESSO SICURAMENTE QUALCOSA DI GRAVE

GELSOMINO/ E' QUELLO CHE HO PENSATO ANCH'IO, MA NON L'HO PERDONATA LO STESSO

EMILY/ E NEMMENO IO

ITALIA/ SIGNORA GELSOMINO SECONDO ME PER FARE UN GESTO SIMILE , VOSTRA FIGLIA AVRA' AVUTO SICURAMENTE DELLE BUONE RAGIONI

EMILY/ (arrabbiandosi) MA CHE RAGIONI, FINIAMOLA CON QUESTE STUPIDAGGINI, SE ANCHE CI FOSSE, NESSUNA RAGIONE POTREBBE MAI GIUSTIFICARE UN GESTO COSI'

ITALIA/ FORSE L'HA FATTO PER AMORE

GELSOMINO/ AH IO ALL'AMORE CI PENSO SEMPRE, TUTI I GIORNI E TUTTE LE NOTTI

EMILY/ L'AMORE? MA QUALE AMORE, E' PROPRIO L'AMORE CHE MANCA IN QUESTA STORIA

GELSOMINO/ E QUELLO CHE DICO PURE IO, MANCA L'AMORE, A ME PIACEREBBE, MA CON CHI LO FACCIIO?

ITALIA/ SIGNORA GELSOMINO MA CHE VOLTE FARE?

GELSOMINO/ L'AMORE..., COMUNQUE IO LO SO PERCHE' MI HA ABBANDONATA , L'HA FATTO PER NON FARMI MORIRE, C'ERA LA GUERRA E MI HA DONATA A UNA FAMIGLIA INGLESE PER SALVARM LA VITA

EMILY/ BRAVA , VI SIETE INVENTATA UNA BELLA STORIELLA PER LAVARVI LA COSCIENZA

GELSOMINO/ AH SE E PER QUESTO IO MI LAVO TUTTO LE MATTINE , MICA SOLO LA COSCIENZA, MI PIACE STARE BELLA FRESCA E PROFUMATA, PERCHE' VOI NO?

ITALIA/ SIGNORA EMILY LO SAPETE CHE UNA VOLTA UN EBREO, DURANTE LA GUERRA

EMILY/ INSOMMA BASTA, NON C'ERA NESSUNA GUERRA E NESSUNO EBREO FINITILA DI DIRE SCIOCCHENZE

GELSOMINO/ MA LEI PERCHE' SI ARRABBIA TANTO NON HO CAPITO, SONO IO L'ABBANDONATA NON LEI

EMILY/ HA RAGIONE, HA PROPRIO RAGIONE, E' LEI L'ABBANDONATA , IO PERO' ADESSO DEVO FUMARE...NON CE LA FACCIIO PIU' (esce decisa)

GELSOMINO/ ITALIA MA LA DOTTORESSA PERCHE' SE LA PRENDE COSI' TANTO NON HO CAPITO

ITALIA/ LO FA' PER VOI, IN EFFETTI E' LA MIGLIORE SOLUZIONE , SIGNORA GELSOMINO PENSATECI BENE, SE NON ANDATE CON VOSTRA FIGLIA DOVETE RITORNARE IN CLINICA, PURTROPPO ALTRE SOLUZIONI NON CI SONO

GELSOMINO/ MA PERCHE' QUA NON POSSO STARE?

ITALIA/ E NO, NON POTETE MICA STARE SEMPRE IN OSPEDALE, PRIMA O POI DOVETE USCIRE, VOLETE ANDARE IN UN'ALTRA CLINICA?

GELSOMINO/ NO , NO IN CLINICA NO, MA NEMMENO DA MIA FIGLIA

ITALIA/ E DA CHI VOLETE ANDARE?

GELSOMINO/ SE PROPRIO DEVO ANDARE DA QUALCUNO, ALLORA VOGLIO ANDARE DA MIA NIPOTE

ITALIA/ E VA BENE ALLORA INVECE DI ANDARE DA VOSTRA FIGLIA VORRA' DIRE CHE ANDRETE DA VOSTRA NIPOTE SEMPRE MEGLIO DELLA CLINICA NO

GELSOMINO/ MA PERCHE' TENGO PURE UNA NIPOTE?

ITALIA/ E COME NO, SE E' PER QUESTO DI NIPOTI NE TENETE TRE, VOSTRA NIPOTE TIENE DUE FIGLI E UN MARITO, IL MARITO SI CHIAMA MARIO IO LO CONOSCO E' UNA BRAVA PERSONA

GELSOMINO/ E MIA NIPOTE COME SI CHIAMA? NON ME LO RICORDO

ITALIA/ SI CHIAMA LUCIA, SIGNORA GELSOMINO IN UN COLPO SOLO VI TROVATE UNA NIPOTE CON DUE FIGLI E UN MARITO, NON STARETE MAI DA SOLA , CI SARA' SEMPRE QUALCUNO CHE VI GIRERA' INTORNO, SIETE CONTENTA?

GELSOMINO/ CONTENTA? E COME NO, BASTA CHE QUALCHE VOLTA PARLO CON QUALCUNO, BASTA CHE QUALCHE VOLTA VEDO UN PO' DI TELEVISIONE, CHE QUALCHE VOLTA MI FACCIO UNA TROMBATA , CHE QUALCHE VOLTA MI MANGIO IL GELATO ...

ITALIA/ VABBE' HO CAPITO, ADESSO PERO' VI SIETE STANCATA TROPPO, ORA RIPOSATEVI , VENITE ANDIAMO, VI ACCOMPAGNO (escono sotto braccio)

GELSOMINO/ (mentre esce) BASTA CHE QUALCHE VOLTA MI MANGIO LA PIZZA, CHE QUALCHE VOLTA ,MI METTO A LEGGERE, CHE QUALCHE VOLTA...(escono - BUIO)

(telefono che squilla)

(luce tutta scena- uscendo dalla quinta angolo cottura con la tazza del caffè)

MARIO/ ARRIVO, ARRIVO ...PRONTO , SI CIOE' NO (cambia voce) NON SONO IO, SI IL COGNOME E' UGUALE MA IL NOME E' DIVERSO, LUI SI CHIAMA MARIO , IO INVECE LUCA SONO IL FRATELLO, SI, AVEVA UN APPUNTAMENTO CON LA BANCA? , MA CREDO CHE LO SAPPIA CHE DEVE VENIRE DA VOI, IO? IO SONO PASSATO PER SALUTARLO MA NON L'HO TROVATO NO NON C'E' NEMMENO LA MOGLIE , COME SONO ENTRATO? MA SCUSATE MA A VOI CHE VE NE IMPORTA, MI HA APERTO MIO NIPOTE VA BENE... NON VI PREOCCUPATE COME VEDO MIO FRATELLO GLIELO DICO, ARRIVEDERCI , (chiude) MA VAFFANCULO, SONO STATO LICENZIATO LO VOLETE CAPIRE... QUESTE BANCHE,... A VOLTE SONO PEGGIO DEGLI USURAI

(da fuori si sentono FORTE i fuochi di artificio e voci di festa)

E TI PAREVA, POTEVANO MAI MANCARE I FUOCHI? E CERTO ... QUELLI NON MANCANO MAI, OGNI OCCASIONE E' BONA PE SPARA STI BOTTE, (ad alta voce) LE BOTTE SI SPARANO A CAPODANNO ..., CHE PAESE E PAZZI... OGNI PRETESTO E' BUONE PE FA BURDELLO E QUESTO E' SOLO IL PREMATRIMONIALE, FIGURIAMOCI IL MATRIMONIO CHE SARA'....

(BUSSANO LA PORTA)

MARIO/ (apre è Lucia) E' FINITO IL CONCERTO?

LUCIA/ SI, SI E' FINITO, BELLISSIMO C'ERANO PURE LE BALLERINE

MARIO/ (ironico) HAI CAPITO, PURE LE BALLERINE C'ERANO..., E PIPPO BAUDO NO? NON C'ERA? NON L'HANNO CHIAMATO

LUCIA/ NO PERO' HANNO SPARATO PURE I FUOCHI

MARIO/ ME NE SONO ACCORTO....E FIORELLA?

LUCIA/ TUA FIGLIA E' ANDATA A CASA DELLA SPOSA,

MARIO/ AH SI, BENISSIMO, LUCIA ALLORA SIAMO SOLI, CHE DICI, VULESSEME FA COCCOSO?

LUCIA/ MARIO MA CHE VUOI FARE? MARIO NOI DOBBIAMO FARE QUALCOSA, COSI' NON POSSIAMO ANDARE AVANTI

MARIO/ PRIMA HA CHIAMATO DI NUOVO LA BANCA, MI SONO INVENTATO CHE ERO MIO FRATELLO, STANNO CHIAMANDO TUTI I GIORNI,

LUCIA/ QUESTA E' LA QUARTA RATA CHE NON PAGHIAMO MA COME FACCIAMO?

MARIO/ E CHE FACCIAMO, NON FACCIAMO NIENTE, NON POSSIAMO FARE NIENTE, SE I SOLDI NON CI STANNO COME FACCIAMO A PAGARE?

LUCIA/ MARIO SE ARRIVIAMO A 8 RATE QUESTI LA CASA LA METTONO ALL'ASTA

MARIO/ TIE'(fa il gesto dell'ombrello) COL CAVOLO CHE GLIELA FACCIU PRENDERE , COMUNQUE ABBIAMO TEMPO, SIAMO APPENA ALLA QUARTA...

LUCIA/ MA POSSIBILE CHE NON RIESCI A TROVARE QUALCOSA DI STABILE?

MARIO/ MA CHE STABILE, QUA DI STABILE NON CI STA PIU' NIENTE, MA POI PARLIAMOCI CHIARO LUCIA MA IO CHE SO FARE?

LUCIA/ TIENI IL DIPLOMA DI RAGIONIERE

MARIO/ E SI CAPIRAI...MA A CHI SERVENE STI RAGIONIERI LUCIA... QUELLI CERCANO CAMERIERE, LAVAPIATTI, MURATORE, QUESTO C'E', TUTTI PAGATI UNA MERDA CHIARAMENTE, LUCIA FACCIU QUELLO CHE CAPITA QUELLO CHE TROVO, A VOLTE IL LAVORO C'E' E A VOLTE NON C'E', CERTO MEGLIO QUANDO FACCIU IL CAMERIERE , QUELLO ME LO PAGANO DI PIU', MA SOLO PERCHE' SONO BIANCO,

LUCIA/ COME SAREBBE SEI BIANCO?

MARIO/ A QUELLI DI COLORE NON LI FANNO SERVIRE AI TAVOLI, MAGARI A QUALCUNO PUO' DARE FASTIDIO E ALLORA NON RISCHIANO, LI TENGONO

DENTRO, IN CUCINA, LO SO PERCHE UNA VOLTA MI E' CAPITATO DI FARE IL LAVAPIATTI , E SU 5 PERSONE L'UNICO BIANCO ERO IO

LUCIA/ E GLI ALTRI CHI ERANO?

MARIO/ E GLI ALTRI ERANO DUE EGIZIANI UN MAROCCHINO E UN SIRIANO, TUTTI EXTRACOMUNITARI MORTI DI FAME COME ME , PAGATI IN NERO, POCO E MALE, COMUNQUE PER LA RATA CHIEDE UN PRESTITO A MIA SORELLA ITALIA CHE DICI?

LUCIA/ CHE DEVO DIRE?

MARIO/ LUCIA MA PERCHE NON GLIELO CHIEDI TU ?

LUCIA/ IO? MA SEI SCEMO, NON ESISTE PROPRIO

MARIO/ PERCHE' CHE C'È DI MALE, SIETE AMICHE ANDATE COSI D'ACCORDO , MAGARI NO IN MODO DIRETTO, GLI SPIEGHI IL PROBLEMA , LA BANCA...

LUCIA/ MARIO NON INSISTERE, IO NON CHIAMO NESSUNO , SE PROPRIO LO VUOI FARE CHIAMALA TU, E' TUA SORELLA, IO NON CE LA FACCIO, MI VERGOGNO TROPPO (esce)

MARIO/ MA CHE C'ENTRA LA VERGOGNA, LUCIA NON ME LI FACCIO MICA REGALARE , E' SOLO UN PRESTITO, POI GLIELI RIDO' , MA DA CHI DEVO ANDARE, DA UN USURAI?LUCIA (la segue) (buio)

Luce lato destro –

ITALIA/ (entrando) SIGNORA EMILY ALLORA ERA COME LE DICEVO, SUA MADRE DOMANI POTRA' LASCIARE L'OSPEDALE

EMILY/ (fredda) DICIAMO CHE VOGLIONO LIBERARE UN POSTO LETTO, PERCHE SECONDO ME MIA MADRE NON SAREBBE ANCORA IN CONDIZIONE, APPENA IERI HA AVUTO UNA NUOVA CRISI

ITALIA/ E' VERO, MA SOLO PERCHE' STA ANCORA UN PO' CONFUSA, HA PASSATO BRUTTI MOMENTI ALLA CLINICA, MA A PARTE IL DIABETE CHE BISOGNA TENERE SOTTO CONTROLLO, PER IL RESTO E' TUTTO A POSTO

EMILY/ COMUNQUE , ALMENO ALTRI DUE GIORNI IN OSSERVAZIONE LI DOVEVA FARE

ITALIA/ GLIEL'HO CHIESTO ANCH'IO, MA SIGNORA EMILY QUESTO E' UN OSPEDALE , NON E' UNA CLINICA PRIVATA, UNA VOLTA GUARITA SI DEVE USCIRE,

EMILY/ E INFATTI CE NE ANDIAMO , (a voce alta fuori alla porta) HA SENTITO, NOI SIAMO PRONTE LA STIAMO ASPETTANDO , E' PRONTA?

(esce dalla stanza o una quinta, la vedova Gelsomino con una valigia)

GELSOMINO/ MA CERTO, SONO PRONTA, QUANDO VUOLE POSSIAMO ANDARE MA DOVE ANDIAMO?

ITALIA/ ANDIAMO DA VOSTRA NIPOTE, CHE C'E' VE LO SIETE GIA' SCORDATO?

GELSOMINO/ AH SI , DA MIA NIPOTE, E DOVE ABITA MIA NIPOTE?

EMILY/ A NAPOLI VI PIACE NAPOLI?

GELSOMINO/ NON CI SONO MAI STATA

EMILY/ AH E' UNA BELLA CITTA' , C'E ANCHE IL MARE, VI PIACE IL MARE?

GELSOMINO/ SI, IL MARE MI PIACE, LA PRIMA VOLTA CHE HO FATTO L'AMORE E' STATO PROPRIO AL MARE

ITALIA/ SIGNORA GELSOMINO VEDRETE CHE VOSTRA NIPOTE IN ESTATE QUALCHE GIORNO VI PORTA, COSI VI FATE UN BEL BAGNO

GELSOMINO/ AH SI E DOVE ABITA MIA NIPOTE?

EMILY/ITALIA A NAPOLI

(buio – musica classica napoletana – luce centrale che mostra Lucia e Mario a spolverare dei libri che prendono da uno scatolo prima di sistemarli)

LUCIA/ MA PERCHE' HAI PRESO TUTTI QUESTI LIBRI?

MARIO/ MIA SORELLA HA DETTO CHE ALLA VECCHIA PIACE LEGGERE,

LUCIA/ MA CHE LIBRI SONO?

MARIO HO PRESO QUELLO CHE C'ERA IN CASA , QUELLI CHE HO COMPRATO QUALCHE ANNO FA, IO HO SEMPRE LETTO CHE TI CREDI, COMUNQUE NON MI ANDAVA DI SPENDERE SOLDI, INCOMINCIAMO CON QUESTI POI VEDIAMO

LUCIA/ (legge il titolo di un libro) "COME DIVENTARE RICCHI IN UN GIORNO", QUESTO L'HAI COMPRATO TU?

MARIO SI , MA PRIMA DI SPOSARTI

LUCIA/ VOLEVI DIVENTARE RICCO?

MARIO/ PERCHE' NO, MO TUTTI QUESTI PROBLEMI NON LI AVREMMO TENUTI

LUCIA/ (ne prende un altro) "COME DIVENTARE MILIARDARIO IN UNA SETTIMANA ", AH MA TI ERI PROPRIO FISSATO ALLORA (legge)

MARIO/ NON VOLEVO MICA FARE IL CRIMINALE, VOLEVO DIVENTARE RICCO MA IN MODO ONESTO, STAVO SOLO CERCANDO DI CAPIRE COME FARE

LUCIA/ (legge un altro libro) COME VIVERE DI RENDITA PER TUTTA LA VITA” , MA SONO TUTTI COSI’?

MARIO/ NO, DI QUESTO TIPO CE NE SARANNO TRE O QUATTRO POI NON LI HO COMPRATI PIU’

LUCIA/ MA VERAMENTE PENSAVI DI DIVENTARE MILIARDARIO LEGGENDO IL MANUALE?

MARIO VABBE’ LO SO E’ UNA STRONZATA PERO’ ALLORA NON MI SEMBRAVA COSI

LUCIA/ GLI UNICI A DIVENTARE MILIARDARI , SONO QUELLI CHE HANNO FATTO IL LIBRO, GRAZIE A TANTI SCEMI COME TE CHE LI COMPRAVANO TUTTI

MARIO INFATTI, ALLA FINE L’HO CAPITO...SPERIAMO CHE ALLA VECCHIA LE PIACCIONO

LUCIA/ E SE NON LE PIACCIONO?

MARIO/ E GLIENE COMPRIAMO DEGLI ALTRI

LUCIA/ MARIO MA SEI SICURO CHE STA BENE?

MARIO/ SI, SI MIA SORELLA ME L’HA GARANTITO STA BENE, TIENE NU POCO E DIABETE E OGNI TANTO DICE QUALCE SCIOCCHENZA, MA PER IL RESTO E’ SANA

LUCIA/ NON E’ CHE CI ARRIVA SULLA CARROZZELLA, O CON LA BOMBOLA DELL’OSSIGENO

MARIO/ MA QUALE CARROZZELLA, TI HO DETTO CHE E’ SANA

LUCIA/ MA PERCHE’ L’HAI VISTA?

MARIO/ NO, NO L’HO VISTA, MO’ LA VEDIAMO TUTTI QUANTI , MA NON TIENE NIENTE NON TI PREOCCUPARE

FIORELLA/ (entrando seguita da Sandro) MAMMA MA COS’E’ QUESTA STORIA CHE DEVE ARRIVARE UNA SIGNORA DA NOI

SANDRO/ MA POI PERCHE’ NON CI AVETE DETTO NIENTE NON HO CAPITO

FIORELLA/ E’ QUELLO CHE DICO PURE IO, INSOMMA VIVIAMO ANCHE NOI IN QUESTA CASA, ABBIAMO TUTTO IL DIRITTO DI SAPERE SE CI VIENE A VIVERE QUALCUNO

SANDRO/ MA PERCHE’ NON CE NE AVETE PARLATO?

L’OSPITE Commedia brillante in due tempi di Oreste De Santis
codice SIAE 941215/A– www.orestedesantis.com

MARIO/ LUCIA PERCHE' NON GLI ABBIAMO DETTO NIENTE?

LUICA/ FIORELLA SE TE LO DICEVO CHE MI AVRESTI DETTO, SARESTI STATA D'ACCORDO?

FIORELLA/ IO? MA NEMMENO PER SOGNO

SANDRO/ E NEMMENO IO

LUCIA/ ECCO PERCHE' NON VE L'ABBIAMO DETTO

MARIO/ EFFETTIVAMENTE NON ERA TANTO COMPLICATO

LUCIA/ QUESTA SIGNORA STARA' CON NOI FINO A QUANDO TUO PADRE NON TROVERA' UN LAVORO STABILE, SENZA UN REDDITO FISSO NON POSSIAMO PIU' ANDARE AVANTI , LA SITUAZIONE NON E' PIU' SOSTENIBILE, MI DISPIACE DOBBIAMO FARE UN SACRIFICIO TUTTI QUANTI

MARIO/ MA VOI NON VI PREOCCUPATE, NON VI DOVETE SFORZARE DI FARE NIENTE, NESSUNA IPOCRISIA E FORMALITA' MA MASSIMA EDUCAZIONE E RISPETTO

SANDRO/ PRATICAMENTE, BUONGIORNO E BUONASERA

LUCIA/ ESATTO, CONSIDERATELA UNA NONNA ACQUISITA , POI MAGARI SE VI E' SIMPATICA, E VI FA PIACERE LE DIRETE QUALCHE PAROLA IN PIU', SENNO' NON VI SFORZATE, PER IL RESTO CI PENSIAMO NOI

FIORELLA/ E QUANDO DOVREBBE ARRIVARE STA SIGNORA?

LUCIA/ MARIO ADESSO

SANDRO/ COME SAREBBE ADESSO , CHE SIGNIFICA?

LUCIA/ SIGNIFICA CHE A MOMENTI STA QUA , LA STIAMO ASPETTANDO

(bussano la porta)

MARIO/ MI SA CHE E' ARRIVATA (sipario)

FINE PRIMO TEMPO

SECONDO TEMPO

E' mattino presto , la vedova Gelsomino sul davanzale (o su una sedia) , spalle al muro davanti a una finestra aperta, immobile, vuole buttarsi giu'. Si sveglia Lucia (ma non vede la zia) (uscita veloce angolo cottura prende biscotti e marmellata li poggia sul tavolo poi apre la porta (o da una quinta) sul lato opposto a dove sta la zia , chiama il figlio.

LUCIA/ SANDRO SVEGLIATI, E' TARDI, STAMATTINA DEVI FARE IL COLLOQUIO, MI HAI SENTITO ?

SANDRO/ SI, SI HO SENTITO, MI ALZO, MI ALZO, MA CHE' ORE SONO?

LUCIA/ SONO LE SEI

SANDRO/ LE SEI? MA IO IL COLLOQUIO LO TENGO A MEZZOGIORNO

LUCIA/ LO SO, MA E' MEGLIO AVVIARSI PRIMA AGLI APPUNTAMENTI.... (sbadiglia)

GELSOMINO/ LUCIA, LUCIA (come se non le venisse la voce)

Lucia si siede al tavolo (di spalle alla Zia) si spalma della marmellata sui biscotti

GELSOMINO/ LUCIA, LUCIA (a voce più alta)

LUCIA/ (senza girarsi, scocciata) CASPITA ZIA GIA SEI SVEGLIA..., BEATA TE IO TENGO GLI OCCHI APERTI MA TENGO UN SONNO , VABBE' CHE I VECCHI DORMONO POCO, MA IERI ABBIAMO FATTO LE DUE...AH MAMMA MIA CHE SONNO (si abbatte sul tavolo come se dormisse)

GELSOMINO/ LUCIA, LUCIA, MA TU GUARDA QUESTA CRETINA CHE UNA LA CHIAMA E LEI NEMMENO SI VOLTA , LUCIA, LUCIA

LUCIA/ ZIA MA CHE C'E, (si gira e la vede in piedi sul davanzale) ZIA? MA CHE CI FAI LI?

GELSOMINO/ (nervosa) ZIA? MA CHE ZIA SONO TUA MADRE, LA SMETTI DI CHIAMARMI ZIA , SONO TUA MADRE

LUCIA/ MA NON E' GIOVEDI'... MA OGGI CHE GIORNO E?

GELSOMINO/ LUCIA MA CHE HAI...STAMATTINA MI SEMBRI UNA CRETINA, NON CAPISCI NIENTE

LUCIA/ IO CRETINA? PIUTTOSTO VOI MAMMA, MA CHE CI FATE LI? (allarmata)

GELSOMINO/ E' DALLE 4 DI STANOTTE CHE STO QUA IN PIEDI DAVANTI ALLA FINESTRA

LUCIA/ APPUNTO CHE CI STATE A FARE... VOI QUESTE COSE NON LE DOVETE FARE E' PERICOLOSO

GELSOMINO/ (nervosa) MA PERCHE' MI DAI DEL VOI, DAMMI DEL TU SONO TUA MADRE, LUCIA SONO TUA MADRE

LUCIA/ MA CERTO MAMMA , E' CHE A VOLTE ME LO SCORDO.....DAI SU ADESSO SCENDI TI AIUTO IO (si avvicina)

GELSOMINO/ (dura tutta d'un fiato) NON TI AVVICINARE CHE MI BUTTO DI SOTTO E POI MI TIENI SULLA COSCIENZA PER TUTTA LA VITA

LUCIA/ E DOPO CHE SUCCEDA?

GELSOMINO/ DOPO STAI MALE, VAI IN DEPRESSIONE E TI BUTTI DALLA FINESTRA PURE TU

LUCIA/ MA ALLORA CHE DEVO FARE?

GELSOMINO/ NON DEVI FARE NIENTE, SIEDITI E' MEGLIO

LUCIA/ VABBE' MI SIEDO, MI SIEDO, STAI CALMA, MA CHE E' SUCCESSO QUESTA VOLTA SI PUO' SAPERE? PERCHE' TI VUOI BUTTARE GIU'?

GELSOMINO/ PERCHE' ME SO SFASTRIATE E CAMPA'

MARIO/ (arriva il marito in pigiama) LUCIA DOBBIAMO CAMBIARE IL MATERASSO, HO DORMITO UNA SCHIFEZZA, HAI FATTO IL CAFFE'? (mentre lui parla lei gli indica la zia senza dire niente) ...MA CHE C'E? MA PERCHE FAI COSI'...CHE E' SUCCESSO (indica) ZIA? MA CHE CI FATE LI?

GELSOMINO/ ANCHE TU CON QUESTA ZIA, MA INSOMMA LA VOLETE FINIRE...

LUCIA/ (lasciamoglielo credere) MARIO E' MIA MADRE

MARIO/ MAMMA? MA OGGI NON E' GIOVEDI...VABBE' MAMMA... E ALLORA SUOCERA....BUONGIORNO, ANCHE STANOTTE NON AVETE DORMITO? MA PERCHE' STATE ALL'IMPIEDI SUL DAVANZALE?

GELSOMINO/ CHE TU ERI UN CRETINO QUESTO L'HO SEMPRE SAPUTO E A MIA FIGLIA GLIEL'HO DETTO PIU' DI UNA VOLTA CHE CON TE NON FACEVA UN AFFARE E' VERO CHE TE L'HO DETTO?

LUCIA/ SI E' VERO, MA C'ERO ARRIVATA ANCHE DA SOLA...

MARIO/ MA PERCHE CHE HO DETTO DI STRANO? MI SEMBRA UNA DOMANDA APPROPRIATA VISTA LA SITUAZIONE

GELSOMINO/ E INVECE E' UNA STRONZATA, SECONDO TE CHE POSSO FARE ALL'IMPIEDI SUL DAVANZALE DI UNA FINESTRA ALLA SEI DI MATTINA?

LUCIA/ MARIO, SI VUOLE BUTTARE GIU'

GELSOMINO/ LO VEDI, MIA FIGLIA NON PER DIRE E' INTELLIGENTE

MARIO/ AH SI, COME SAREBBE VOI VI VOLETE BUTTARE GIU' DALLA FINESTRA E IO SONO LO SCEMO? SU ADESSO SCENDETE , NUN CE FACITE PIGLIA PAURA, GIA' STIAMO PIENI DI PROBLEMI ADESSO VI METTETE PURE VOI (fa per avvicinarsi)

GELSOMINO/ NON TI AVVICINARE CHE MI BUTTO GIU' VERAMENTE , E PERDI LA PENSIONE E PURE L'ACCOMPAGNAMENTO

MARIO/ APPUNTO, SCENDETE...CHE QUA NESSUNO DEVE PERDERE NIENTE

GELSOMINO/ PRIMA DEVO DIRE UNA COSA A TUTTI QUANTI

LUCIA/ MAMMA CHE CI DEVI DIRE?

GELSOMINO/ (pausa commossa) IN QUESTA CASA NESSUNO MI VUOLE BENE,,

MARIO/ ANCORA CON QUESTA STORIA...SUOCERA E' DA UN MESE CHE ANDATE AVANTI CON QUESTA STORIA, MA QUANDO LA FINIAMO...

GELSOMINO/ SI E' VERO LO SO, NON DOVREI STUPIRMI, PERCHE' IN EFFETTI A ME MAI NESSUNO MI HA VOLUTO BENE,

LUCIA/ MAMMA MA NON E' VERO

GELSOMINO/ E' VERO, MIA MADRE MI HA ABBANDONATA, MIO PADRE NON L'HO MAI CONOSCIUTO, NESSUN FRATELLO NESSUNA SORELLA, SOLO UNA MEZZA FIGLIA CHE MI HA CHIUSO PER 5 ANNI IN UNO OSPIZIO PERCHE' CHIARAMENTE, ANCHE LEI NON MI VUOLE BENE, A ME NESSUNO MI VUOLE BENE

MARIO/ MA COME NON VI VOGLIAMO BENE...VI ABBIAMO TOLTO DALLA CLINICA E VI ABBIAMO PORTATA IN CASA NOSTRA PROPRIO PERCHE' VI VOGLIAMO BENE

GELSOMINO/ SI COME NO, (ad alta voce) MI AVETE PRESO PER UNA CRETINA?

LUCIA/ MAMMA' TE L'ABBIAMO DETTO UN SACCO DI VOLTE,I SOLDI NON C'ENTRANO NIENTE E' VERO MARIO...

MARIO/ E CERTO CHE E' VERO , MA QUALI SOLDI... E SECONDO VOI CON QUEL POCO DI PENSIONE CHE PRENDETE AL MESE, NOI FACEVAMO QUESTO CASINO?

GELSOMINO/ (ad alta voce plateale) MIO MARITO ERA UN CAPITANO DELL'ESERCITO, MICA UN FALLITO COME TE, LA SERA LUI NON ANDAVA A PUTTANE, ERA UN UOMO MORIGERATO

MARIO/ PUTTANE L'HO CAPITO, E SU MORIGERATO, CHE HO QUALCHE DUBBIO...

GELSOMINO/ MI HA LASCIATO UNA PENSIONE DI 2200 EURO,

MARIO/ 2170 PER L'ESATTEZZA

GELSOMINO/ TU INVECE COSA LASCERAI A TUA MOGLIE, LE PATATE?

LUCIA/ NIENTE NON MI LASCIA NIENTE, PERCHE' LO HANNO LICENZIATO, NIENTE LAVORO E NIENTE PENSIONE

MARIO/ E NEMMENO LE PATATE

GELSOMINO/ INVECE IO LA PENSIONE LA TENGO

MARIO/ APPUNTO SCENDETE, CHE NON LA POSSIAMO PERDERE... SENNO' COME FACCIAMO QUA , E COMUNQUE NON VI PREOCCUPATE VI PROMETTO CHE COME TROVO UN ALTRO LAVORO VI RIPORTO IMMEDIATAMENTE DOVE STAVATE PRIMA,

GELSOMINO/ NO, NO IO LI' NON CI VOGLIO ANDARE PIU'

LUCIA/ MAMMA E ALLORA COSA VUOI FARE?

GELSOMINO/ VOGLIO MORIRE

MARIO/ SU NON DITE COSI' CHE CI FATE PRENDERE COLLERA, A ME E SOPRATTUTTO A VOSTRA FIGLIA, UNA FIGLIA DEVOTA CHE VI HA TOLTO DALL'OSPIZIO E VI HA PORTATO A CASA SUA E CHE VOI INVECE DI RINGRAZIARE TRATTATE UNA SCHIFEZZA

GELSOMINO/ (ad alta voce) E NELL'OSPIZIO CHI MI AVEVA PORTATO CRETINO....

LUCIA/ MAMMA NON ERA UN OSPIZIO ERA UNA CLINICA, ERA PER FARTI CURARE , PER FARTI STARE MEGLIO,

GELSOMINO/ (ad alta voce) E IO INVECE LI MEGLIO NON CI STAVO

MARIO/ DICIAMO CHE PURE ADESSO NON E' CHE STATE TANTO IN FORMA...VABBE' ORA PERO' FINIAMOLA CON QUESTA COMMEDIA, ADESSO CE LO DITE CHE COSA VOLETE VERAMENTE ...

GELSOMINO/ VOGLIO....VOGLIO, VOGLIO IL GELATO

MARIO/ (a Lucia) HAI SENTITO? VUOLE IL GELATO?

GELSOMINO/ SI, IL GELATO E NO QUELLO A CONO QUELLO NELLA COPPETTA, A PISTACCHIO

MARIO/ SUOCERA VOI IL GELATO NON LO POTETE MANGIARE, QUANTE VOLTE VE LO DOBBIAMO DIRE, TENETE IL DIABETE MA CHE VOLETE MORIRE VERAMENTE?

GELSOMINO/ SI

MARIO/ MI DISPIACE MA NON POTETE MORIRE, MA POI PERCHE' VOLETE MORIRE SI PUO' SAPERE?

GELSOMINO/ ME SO SFASTRIATE E CAMPA'

LUCIA/ ME L'HA DETTO PURE A ME

MARIO/ A, A, A, MA QUESTO VOI NON LO DOVETE DIRE NEMMENO PER SCHERZARE VOI DOVETE CAMPARE 100 ANNI, PIU' CAMPATE E MEGLIO E'

LUCIA/ MARIO E PER FAVORE.....

GELSOMINO/ ME LO DITE CHE CAMPO A FARE?

LUCIA/ MA COME , MAMMA... CI SONO TANTE COSE BELLE NELLA VITA

GELSOMINO/ E QUALI SONO ...

MARIO/ AH SUOCERA SE LO VOLETE SAPERE , PER ME TRE SICURAMENTE , O' MAGNA' , O' VIAGGIA' E O'....COME VE LO POSSO SPIEGARE

GELSOMINO/ E O' TRUMBA' (il trombare)

MARIO/ ESATTO QUELLO LA'

GELSOMINO/ E IO DI QUESTE TRE COSE NON NE POSSO FARE NEMMENO UNA , NUN POZZE MAGNA' PER VIA DEL DIABETE, NUN POZZE' VIAGGIA' PERCHE' QUI STO IN CARCERE E PER IL TROMBARE POI AH BE' QUELLO ANCHE CON IL CAPITANO IN VITA ME L'ERO GIA' SCORDATO DA UN PEZZO ... E QUINDI CHE CAMPO A FARE?

LUCIA/ MAMMA MA CI SONO PURE TANTE ALTRE COSE,

GELSOMINO/ COMUNQUE SUOCERA SE IL PROBLEMA E' PER QUEL FATTO LA'... QUALCOSA SI PUO' FARE , CI STANNE LE PROSTITUTE MA PURE I PROSTITUTI VOLENDO UNO LO SI TROVA

LUCIA/ MARIO MA CHE STA DICENDO?

MARIO/ LUCIA IL GIGOLO', COME LO CHIAMI TU

GELSOMINO/ BRAVO HAI DETTO BENE,TROVATEMI UN GIGOLO'A PISTACCHIO E FORSE NON MI UCCIDO PIU'

MARIO/ MA IO PURE A FRAGOLA VE LO TROVO, ADESSO PERO' FORZA, TOGLIETEVI DA QUELLA FINESTRA CHE E' PERICOLOSO

GELSOMINO/ E PIACEREBBE PURE A ME, MA SONO DUE ORE CHE STO QUA E NON RIESCO A MUOVERMI, APPENA HO DECISO DI BUTTARMI, SE SO BLOCCATE E COSCE

LUCIA/ ASPETTA TI AIUTO IO, (si avvicina)

MARIO/ SUOCERA E' PERCHE' VI SIETE MESSA PAURA... E ALLORA SI E' BLOCCATO TUTTO IL COMPLESSO MOTORIO , E VABBE' E' NORMALE... ABBIAMO TUTTI PAURA DELLA MORTE

GELSOMINO/ (ad alta voce , nel mentre Sandro esce dalla sua stanza vestito) VOGLIO IL GELATO A PISTACCHIO E' CHIARO, SENNO' DOMANI MI BUTTO E MI TROVATE SPIACCICATA GIU' AL PALAZZO

SANDRO/ NONNA MA NON C'E' BISOGNO CHE TI BUTTI GIU', TE LO COMPRO IO IL GELATO ANZI CE LO PRENDIAMO INSIEME ALLA GELATERIA QUA' ALL'ANGOLO, COSI' PRENDI PURE UN PO' D'ARIA CHE DICI?

GELSOMINO/ E TU CHI SEI?

SANDRO/ COME CHI SONO, SONO TUO NIPOTE SANDRO

GELSOMINO/ AH SI E QUANTI NIPOTI TENGO?

TUTTI/ DUE

LUCIA/ DUE NIPOTI E UNA FIGLIA

GELSOMINO/ E MI COMPRANO TUTTI IL GELATO?

SANDRO/ NONNA TE LO COMPRO SOLO IO PERO' SOLO SE VIENI VESTITA

GELSOMINO/ MA CERTO, IN PIGIAMA NON ESCO MAI,VADO SUBITO A VESTIRMI (esce)

LUCIA/ MAMMA ASPETTA TI ACCOMPAGNO (esce aiutandola)

MARIO/ BRAVO, TI SEI APPENA SVEGLIATO NON DICI NEMMENO BUONGIORNO E GIA' FAI DANNI ...MA COME TI VIENE IN MENTE DICO IO ,

SANDRO/ MA PERCHE' CHE HO DETTO?

MARIO/ IL GELATO LA ZIA NON LO PUO' MANGIARE TIENE IL DIABETE , L'AVEVO QUASI CONVINTA

SANDRO/ CONVINTA? QUELLA GRIDAVA COME UNA PAZZA,

MARIO/ MA CHE QUELLA..., LA DEVI CHIAMARE NONNA, VOI FIGLI SEMPRE NONNA IO ZIA O SUOCERA A SECONDA DI COME GLI GIRA LA TESTA

SANDRO/ E VABBE' NONNA, PAPA' INSOMMA LA NONNA QUALCHE VOLTA ... FACCIAMOLA CONTENTA, TU E MAMMA LA TENETE SEMPRE CHIUSA A CHIAVE, PEGGIO DI UN CARCERE....MA NON LA VEDI ...SECONDO ME STA UN PO' CONFUSA

MARIO/ CONFUSA? QUELLA STA PROPRIO FUSA,...E COMUNQUE CON IL GELATO NON SI SFUSA ANZI PEGGIORA...PERO' ADESSO GLIEL'HAI DETTO ... E QUINDI GELATO SIA, PERO' VEDI SE NE TROVI UNO BIOLOGICO, SENZA ZUCCHERO, SENZA GLUCOSIO, SENZA LATTOSIO, SENZA ADDITIVI, ANABOLIZZANTI E GLUTAMMATI

SANDRO/ NIENTE PIU'?

MARIO/ BENZAMINA, ASPIRINA E CARRARMATO VA BENE , INSOMMA MENO SCHIFEZZE CI STANNO E MEGLIO E'

SANDRO/ PAPA' E CHE SI MANGIA... SOLO IL CONO

MARIO/ NO , NO HA DETTO CHE LO VUOLE NELLA COPPETTA A PISTACCHIO,

SANDRO/ PURE L'ALTRA VOLTA L'HA VOLUTO NELLA COPPETTA,

MARIO/ SEMPRE A PISTACCHIO?

SANDRO/ NO A FRAGOLA

MARIO/ UN MOMENTO COME SAREBBE L'ALTRA VOLTA? MA PERCHE' GIA' L'HAI PORTATO UNA VOLTA? MA ALLORA SEI SCEMO LA VUOI FAR MORIRE VERAMENTE....

SANDRO/ PAPA' PIANGEVA SEMPRE, MA CHE DOVEVO FARE? FACEVA LA PAZZA VOLEVA PER FORZA IL GELATO , COME I BAMBINI , VOGLIO IL GELATO, VOGLIO IL GELATO , ALLA FINE NON CE L'HO FATTA PIU'COMUNQUE E' SUCCESSO UNA VOLTA SOLA

MARIO/ MA COME... TI LASCIAMO LA ZIA PER UN PAIO D'ORE IO E TUA MADRE PER MANGIARCI UNA PIZZA IN SANTA PACE E TU CHE FAI, LA PORTI A SPASSO?

SANDRO/ A SPASSO... LA GELATERIA STA QUA VICINO, CAPIRAI ..., COMUNQUE L'ALTRO GIORNO MI HA DETTO CHE VUOLE MORIRE CHE SI E' SCOCCIATA DI CAMPARE

MARIO/ E' UNA SETTIMANA CHE LO DICE, ...E INFATTI STAMATTINA L'ABBIAMO TROVATO SUL DAVANZALE CHE SI VOLEVA BUTTARE GIU'

SANDRO/ LO VEDI,,,,,SECONDO ME LA DEVI PORTARE DA QUALCHE PARTE, COSI' PER FARLA DISTRARRE UN PO', LA NONNA NON ESCE MAI

MARIO/ MA DOVE LA DEVO PORTARE....LA NONNA NON ESCE PERCHE', E' PERICOLOSO, A VOLTE TIENE QUESTI SCATTI E NON SI CONTROLLA , DICE TUTTO QUELLO CHE GLI PASSA PER LA TESTA...QUESTO FATTO CHE VUOLE MORIRE LO DICE A TUTTI QUANTI

SANDRO/ PAPA' QUANDO STAI IN CARCERE LA VOGLIA DI VIVERE TI PASSA

MARIO/ OH INSOMMA BASTA CON QUESTO CARCERE , LA NONNA NON STA IN CARCERE STA IN UNA CASA, MICA E' COLPA MIA SE TIENE LE MALATTIE E NON PUO' MANGIARE...NON ESCE MAI? E CHE FA? SI GUARDA LA TELEVISIONE

SANDRO/ SECONDO ME PURE DELLA TELEVISIONE SI E' SCOCCIATA

MARIO/ E LE COMPRIAMO LA PLAY STATION... TU LE SPIEGHI COME SI FA,MAGARI GLI PIACE CHE NE SAI....COSI LA FINISCE CON QUESTA STORIA

SANDRO/ VABBE'DICIAMO COME VUOI TU...

MARIO/ MA NON HO CAPITO SE IO TENESSI IL DIABETE TU CHE FARESTI? ME LO COMPRERESTI IL GELATO?

SANDRO/ A CHI, A TE?

MARIO/ SI, SI A ME RISPONDI ME LO COMPRERESTI IL GELATO?

SANDRO/ NO

MARIO/ E PERCHE'?

SANDRO/ COME SAREBBE PERCHE', TIENI IL DIABETE,

MARIO/ ALLORA SEI SCEMO?

SANDRO/ MA NON HO CAPITO CHE TI DEVO FAR MORIRE?

LUCIA/ (rientrano vestite) SANDRO LA NONNA E' PRONTA

GELSOMINO/ SANDRO QUANDO VUOI POSSIAMO ANDARE

SANDRO/ MA CERTO NONNA , PERO' METTITI SOTTO BRACCIO A ME CHE NON MI DEVI SCAPPARE , USCIAMO A BRACCETTO COME FACEVANO I FIDANZATINI AI TEMPI TUOI, TI FA PIACERE?

GELSOMINO/ ALTROCHE' , E' UNA VITA CHE NON VADO SOTTO BRACCIO A UN MASCHIETTO

SANDRO/ MA CHE MASCHIETTO NONNA, STAMATTINA SOTTO BRACCIO TIENI UN MASCHIONE , ANDIAMO (escono)

MARIO/ CASANOVA..... STAI ATTENTO E DOPO IL GELATO RIPORTA LA NONNA SUBITO QUA... TUO FIGLIO A VOLTE NON LO CAPISCO PROPRIO

LUCIA/ MARIO MA CHE C'E DA CAPIRE QUA STIAMO TUTTI UN PO' ESAURITI,

MARIO/ NON TI PREOCCUPARE , COME TROVO UN LAVORO CONTRATTO O NON CONTRATTO, CHIAMO MIA SORELLA E SUBITO LA RIPORTIAMO INDIETRO

LUCIA/ INTANTO SONO PASSATI SEI MESI E TU IL LAVORO NON L'HAI TROVATO, MA IN COMPENSO HAI MESSO A LAVORARE TUTTA LA FAMIGLIA

MARIO/ MA CHE DOVEVO FARE NON HO CAPITO,MI HANNO LICENZIATO, SE NON TROVO LAVORO E' COLPA MIA? LUCIA SENZA LAVORO LE FAMIGLIE SI PERDONO

LUCIA/ ...MARIO QUA DELLE FAMIGLIE NON IMPORTA NIENTE A NESSUNO, AI GIOVANI NON GLIELA FANNO FARE , E A QUELLI CHE' LA TENGONO GIA'... GLIELA SFASCIANO,

MARIO/ BRAVA E' PROPRIO COSI

LUCIA/ MARIO NUI NUN C'AVIMME FA SFASCIA'

MARIO/ HAI RAGIONE, NUI C'AVIMMA FA RICOVERA'...IO E TE, SUBITO IMMEDIATAMENTE PERCHE' DICIMME SEMPE E STESSE COSE, ,E ALLA FINE CI SCURDAMME E FA NA COSA IMPORTANTE

LUCIA/ CHE CE SCURDAMME?

MARIO/ NA COSA IMPORTANTE LUCIA, NON TI VIENE IN MENTE NIENTE...

LUCIA/ MA QUALE COSA?

MARIO/ (sensuale) O' SENTIMENTO.... (musica Je T'aime,...Moi Non Plus, mario e lucia ballano un lento sensuale, si abbassa la musica, parlano ballando)

MARIO/ LUCIA E' PARECCHIO CHE IO E TE NON FACCIAMO UN PO' DI SENTIMENTO.... PRATICAMENTE DA QUANDO E' ARRIVATA LA ZIA

LUCIA/ NON E' ARRIVATO MICA BABBO NATALE

MARIO/ NON SARA' BABBO NATALE MA L'HA CAPITO PURE LA NONNA

LUCIA/ CHE HA CAPITO?

MARIO/ CHE O' SENTIMENTO E' IMPORTANTE, LUCIA O SENTIMENTO E' IMPORTANTE

L'OSPITE Commedia brillante in due tempi di Oreste De Santis
codice SIAE 941215/A- www.orestedesantis.com

LUCIA/ MARIO, MA QUALE SENTIMENTO, IO STO TUTTA ESAURITA... (lo lascia, musica sfuma)

MARIO/ (incalza) VABBE' L'AMORE , COME LO VUOI CHIAMARE, SE NON C'E QUELLO PRIMA O POI SEMBRA CHE LA VITA NON TIENE PIU' SENSO, LUCIA E' L'AMORE CHE CI FA ANDARE AVANTI, L'AMORE PER UN UOMO, UNA DONNA, UN FIGLIO LA VOGLIA DI VIAGGIARE, CONOSCERE,INSOMMA LA VOGLIA DI VIVERE

LUCIA/ MARIO HAI RAGIONE, MA A TENERE LA VEDOVA IN CASA CHE SI CREDE MIA ZIA E A VOLTE ANCHE MIA MADRE, DIPENDE A COMME CE PIGLIA A CAPA...E' UNA COSA PESANTE CHE TI CREDI....

MARIO/ QUESTO LO SO, MA FORTUNATAMENTE A PARTE IL DIABETE E TUTTE LE SCEMENZE CHE DICE OGNI TANTO, STA ANCORA BENE, LUCIA SIAMO STATI FORTUNATI PENSA SE STAVA SU UNA SEDIA A ROTELLE...

LUCIA/ SECONDO ME TU PURE IN COMA TE LA PRENDEVI LO STESSO...COMUNQUE DA QUANDO E' ARRIVATA LA ZIA PURE FIORELLA E' CAMBIATA , E' STRANA, STA SEMPRE TRISTE

MARIO/ E CHE C'ENTRA LA ZIA, MAGARI E' INNAMORATA DI QUALCUNO CHE NON LA VEDE PROPRIO , NON SE LA FILA COMME SI DICE

LUCIA/ MARIO SECONDO ME TRA UN ANNO CI PORTANO PURE A NOI IN QUALCHE CLINICA

(esce la figlia da una quinta vestita con gli occhi fissi sul cellulare, sempre triste)

FIORELLA/ SECONDO ME STATE SULLA BUONA STRADA

LUCIA/ FIORELLA TI SEI SVEGLIATA A MAMMA

FIORELLA/ (sempre con gli occhi fissi sul cellulare) E CERTO NON SONO MICA UN GOSTH... IO SONO I LIVE,

LUCIA/ NON HO CAPITO, CHE HA DETTO? (al marito)

MARIO/ E CHI LO SA...QUESTI SI CAPISCONO SOLO LORO, SI SONO INVENTATI UNA NUOVA LINGUA

FIORELLA/ PAPA' MA QUALE NUOVA LINGUA, E' INGLESE, SE LO SAI LO CAPISCI

MARIO/ AH ERA INGLESE...SECONDO ME CON LA PRONUNCIA PERO' NON VAI TANTO BENE... VADO A VESTIRMI E' MEGLIO (esce)

LUCIA/ FIORELLA MA CHE HAI DETTO?

FIORELLA/ (sempre con gli occhi sul cellulare) HO DETTO CHE NON SONO UN FANTASMA, VABBE' LASCIA PERDERE... AVETE FATTO UN CASINO ESAGERATO

LUCIA/ MA CHE SEI ANDATA A LETTO VESTITA?

FIGRELLA/ NO DEVO USCIRE, TENGO UN APPUNTAMENTO

LUCIA/ ALLE 8 DEL MATTINO?

FIGRELLA/ SI, NON TI IMPRESSIONARE, DEVO SALUTARE UN'AMICA MIA CHE PARTE , TIENE L'AREO ALL 9.00 , TORNO PRESTO, MA CHE E' SUCCESSO SI PUO' SAPERE?

LUCIA/ LA ZIA HA AVUTA UN'ALTRA DELLE SUE CRISI SUICIDE, SI VOLEVA BUTTARE GIU' DALLA FINESTRA

FIGRELLA/ E SI E' BUTTATA?

LUCIA/ NO PER FORTUNA

FIGRELLA/ LO DICE SEMPRE E NON LO FA MAI (sempre con gli occhi fissi sul cellulare) SENTI MAMMA MI DEVE ARRIVARE UN PACCO DA AMAZON, MI RACCOMANDO NON MANDARLO INDIETRO

LUCIA/ FIGRELLA A' MAMMA TU GIA' NON MI PARLI MAI ADESSO HAI DECISO CHE NON VUOI GUARDARMI PIU' NEMMENO IN FACCIA?

FIGRELLA/ NO E' CHE STO RISPONDENDO AI MESSAGGI (sempre con gli occhi fissi)

LUCIA/ E RISPONDI DOPO A MAMMA , ADESSO ESCI DA QUESTO MONDO VIRTUALE ED ENTRA NEL MONDO REALE

FIGRELLA/ E SAREBBE? (la guarda)

LUCIA/ SAREBBE IO , IO SONO IL TUO MONDO REALE , TUA MADRE, TUO PADRE , TUO FRATELLO , LA TUA FAMIGLIA , LI DENTRO NOI NON CI SIAMO

FIGRELLA/ VABBE' PERCHE' NON TIENI L'ACCOUNT SENNO' CI SARESTI PURE TU

LUCIA/ FIGRELLA MA MI ASCOLTI QUANDO PARLO?

FIGRELLA/ VA BENE TI ASCOLTO PERO' NON LA FACCIAMO LUNGA , ARRIVIAMO AL SODO, AVANTI CHE C'E'?

LUCIA/ (dolce) TI VOGLIO DIRE CHE SE TIENI QUALCHE PROBLEMA, CON ME PUOI PARLARE, SONO TUA MADRE , PERCHE' IO LO VEDO CHE NON STAI BENE,

FIGRELLA/ E VEDI MALE PERCHE' IO STO BENE , BENISSIMO

LUCIA/ FIGRELLA TU STAI SEMPRE TRISTE A MAMMA , MA TIENI QUALCHE PROBLEMA... TU MI FAI PREOCCUPARE,

FIGLIOLA/ E CHE TI PREOCCUPI A FARE , MAMMA IO STO BENE PROPRIO PERCHE' STO TRISTE , PIU' SONO TRISTE E PIU' STO BENE , HAI CAPITO ?

LUCIA/ NO?

FIGLIOLA/ LO VEDI? CHE PARLO A FARE...E' INUTILE, TU NON MI CAPISCI

LUCIA/ SIETE VOI CHE SIETE STRANI, SPIEGATI MEGLIO CHE CAPISCO, NON SONO MICA SCEMA

FIGLIOLA/ NON SEI SCEMA, SEI ANTICA

LUCIA/ ANTICA?

FIGLIOLA/ SI, ANTICA, PERO' TI VOGLIO BENE LO STESSO CHE C'ENTRA

LUCIA/ AH HO CAPITO SONO ANTICA PERCHE' NON SO USARE IL CELLULARE, IL COMPUTER, NO STO SUI SOCIAL

FIGLIOLA/ CERTO , PURE PER QUELLO, MA COMUNQUE NON TE LA DEVI PRENDERE PERCHE' PURE PAPA' E' ANTICO MICA SOLO TU

LUCIA/ SIAMO TUTTI ANTICHI IN QUESTA CASA,COME I MOBILI , PURE I MOBILI SO ANTICHI, IL GUARDAROBA IL DIVANO, TUTTI ANTICHI, HO DETTO BENE?

FIGLIOLA/ EFFETTIVAMENTE I MOBILI SONO VECCHI, SI DOVREBBERO CAMBIARE

LUCIA/ (ad alta voce) MA SI, CAMBIAMO TUTTO, I MOBILI, I MARITI , LE MOGLIE , I FIGLI , MA I PROBLEMI COME LI CAMBIAMO? QUELLI NON SE NE VANNO, DA SOLI LI DEVI AFFRONTARE... SIETE VOI CHE RISOLVETE TUTTO CON UNA PAROLA... ANTICA, MA CHE ANTICA...

FIGLIOLA/ VABBE' IO VADO, SENNO' FACCIO TARDI, CIAO (esce)

LUCIA/ VAI, VAI,...., ANTICA...ALLA TUA ETA' PURE IO DICEVO A MIA MADRE CHE NON MI CAPIVA, CHE TI CREDI...., E PURE SE NON C'ERANO I CELLULARI E I SOCIAL,...ANTICA...LA VERITA' E' CHE SIETE VOI CHE NON VI VOLETE FAR CAPIRE, E FORSE NON C'E PROPRIO NIENTE DA CAPIRE, E' COSI' E' BASTA

MARIO/ (rientra Mario vestito) BRAVA, HAI DETTO PROPRIO BENE , QUA PIU' CHE CAPIRE E' IMPORTANTE SAPERE, SAPERE QUANTO CI COSTA IL SERVIZIO PER LA ZIA

LUCIA/ QUALE SERVIZIO?

MARIO/ IL SERVIZIO LUCIA..., IL SERVIZIO..., E TU MI FAI PREOCCUPARE MOGLIE MIA , NIENTEDIMENO CHE A FURIA DI NON FARLO TE LO STAI PROPRIO SCORDANDO..., IL SERVIZIO LUCI'....IL SERVIZIO ... VADO (esce)

LUCIA/ ME LO STO SCORDANDO.... MARIO QUANDO I PROBLEMI SO' ASSAI PURE LA VOGLIA TI PASSA, MA VOI GUARDATE NU POCO IN CHE CASINO CI SIAMO MESSI, E CHI SE LO SAREBBE MAI ASPETTATO, MAI AVREI IMMAGINATO A QUESTA ETA' DI TROVARMY IN QUESTA CONDIZIONE

(suona il citofono)

LUCIA/ IL CITOFONO, E ADESSO CHI E' , CHI E'? AH SI IL PACCO , SI, SI, GRAZIE, MA NON E' NECESSARIO SCENDO IO, SIETE MOLTO GENTILE , STO AL 5 PIANO COME USCITE DALL'ASCENSORE E' L'ULTIMA PORTA DEL CORRIDOIO, GRAZIE.

HAI CAPITO IL CORRIERE CHE GENTILEZZA , VABBE' MEGLIO CHE ESCO PURE IO COSI MI VEDE E FACCIAMO PRIMA (si aggiusta un po' i capelli , poi apre la porta ed esce) E QUI, E' QUI , SI , SI SONO IO (Le dà' il pacco , ed entra spingendola con la pistola puntata) NON GRIDARE, NON TI FACCIO NIENTE

LUCIA/ MA CHI SIETE , COSA VOLETE?

LADRO/ (mentre gira per la stanza) STATE CALMA NON VOGLIO NIENTE DA LEI, SI SIEDA , SIETE SOLA IN CASA?

LUCIA/ SI, SI SONO SOLA , NON C'E' NESSUNO

LADRO/ MEGLIO', COSI EVITO DI FARE UNA STRAGE

LUCIA/ UH MAMMA MIA, VI PREGO ANDATE VIA

LADRO/ MA CERTO, MEZZORA, MASSIMO UN'ORA E DOPO ME NE VADO, (guarda dalla finestra)

LUCIA/ VI PREGO , ANDATEVENE ADESSO, TENGO PAURA , MA CHE VOLETE ? SOLDI' , GIOIELLI, CHE VOLETE?

LADRO/ NON VOGLIO NIENTE, SE RIMANETE CALMA E NON GRIDATE VI PROMETTO CHE NON VI VIOLENTO

LUCIA/ GRAZIE...MOLTO GENTILE

LADRO/ PREGO, IO QUESTE COSE NON LE FACCIAMO , NON LE SOPPORTO , A ME LE DONNE MI PIACCIONO PURE QUANDO DICONO DI NO

LUCIA/ SENTITE SE VOLETE DEI SOLDI, MI DISPIACE MA AVETE SCELTO LA CASA SBAGLIATA, NOI NON TENIAMO NIENTE , SE VOLETE VI POSSO DARE QUALCHE COLLANINA D'ORO, LA FEDE,

LADRO/ LA TELEVISIONE...

LUCIA/ E SE VOLETE, PRENDETEVI PURE LA TELEVISIONE,

LADRO/ STATE CALMA, NON VOGLIO NIENTE, FATEMI SOLO UNA CORTESIA ACCENDETE LA TELEVISIONE

LUCIA/ (stranita) LA TELEVISIONE? DEVO ACCENDERE LA TELEVISIONE?

LADRO/ (nervoso) SI, ACCENDETE LA TELEVISIONE, CE L'AVETE UN TELEVISORE IN QUESTA CASA?

LUCIA/ SI, SI LO TENIAMO ECCOLO LA' (indicando la tv a muro)

LADRO/ AH E' VERO, NON L'AVEVO VISTO , CHE COS'E' UN SAMSUNG?

LUCIA/ NON LO SO L'HA COMPRATO MIO MARITO

LADRO/ IO TENGO UN PHILIPS , SI VEDE MEGLIO DI QUESTO

LUCIA/ SENTITE IO IN QUESTE COSE NON CI ENTRO, MIO MARITO SCEGLIE LUI , A ME MI INTERESSA SOLO CHE SI VEDE... ,

LADRO/ COME SI ACCENDE STA TELEVISIONE

LUCIA/ CI VUOLE IL TELECOMANDO , STA QUA (lo prende)

LADRO/ ACCENDETE, ACCENDETE

LUCIA/ SI SUBITO, SENTITE SE VE NE ANDATE VI PROMETTO CHE NON CHIAMO LA POLIZIA,

LADRO/ ME NE VADO NON VI PREOCCUPATE, PERO' ADESSO ACCENDETE LA TELEVISIONE

LUCIA/ CHE CANALE DEVO METTERE? IL PRIMO CANALE VA BENE?

LADRO/ SI VA BENE, ADESSO STATE ZITTA E FATEMI SENTIRE CHE DICONO

(EDIZIONE STRAORDINARIA)

TV/ SVENTATO UN ATTACCO TERRORISTICO IN PIAZZA MATTEOTTI, UN UOMO ARMATO DI PISTOLA E' ENTRATO IN UNA GIOELLERIA DEL CENTRO GRIDANDO ALLAH O AKBAR E POI HA INIZIATO A SPARARE , IL VOLTO DEL TERRORISTA E' STATO RIPRESO DALLA TELECAMERA INTERNA E ADESSO VE LO MOSTRIAMO

LUCIA/ UH GESU', MA QUELLO SIETE VOI...

LADRO/ IO? MA QUANDO MAI , (si toglie parrucca e baffi, rimane pelato, o viceversa) E PENSARE CHE VOLEVO SEMPRE USCIRE PER TELEVISIONE

LUCIA/ UH MAMMA MIA SIETE UN TERRORISTA VI VOLEVATE FAR SALTARE IN ARIA? VOLEVATE FARE UNA STRAGE?

L'OSPITE Commedia brillante in due tempi di Oreste De Santis
codice SIAE 941215/A- www.orestedesantis.com

LADRO/ IO? MA QUANDO MAI, NON LI STATE A SENTIRE, NON SONO UN TERRORISTA

LUCIA/ LA TELEVISIONE HA DETTO CHE AVETE SPARATO A TUTTI QUANTI

LADRO/ MA CHE SPARATO A TUTTI QUANTI , NON E' VERO NIENTE

LUCIA/ MA E' IL TELEGIORNALE , MICA DICONO FESSERIE

LADRO/ AI VOGLIA QUANTE NE DICONO... , SENTITE IO NON SONO UN TERRORISTA , SONO UN LADRO

LUCIA/ SIGNOR LADRO VE L'HO DETTO NOI NON TENIAMO SOLDI IN CASA

LADRO/ (nervoso) E BASTA CON QUESTI SOLDI, I VOSTRI SOLDI NON LI VOGLIO, QUANTE VOLTE VE LO DEVO RIPETERE

LUCIA/ VA BENE, VA BENE NON VI ARRABBIATE, HO CAPITO , MA SE NON VOLETE I SOLDI CHE VOLETE DA ME

LADRO/ NIENTE, NON VOGLIO NIENTE, DEVO SOLO ASPETTARE CHE LA POLIZIA SE NE VA DA SOTTO AL PALAZZO , E POI ME NE VADO ANCH'IO, VE L'HO DETTO, CREDO CHE IN MEZZ'ORA CE LA FACCIAMO , STATE CALMA SONO SOLO UN LADRO

LUCIA/ MA SE SIETE UN LADRO PERCHE' IL TELEGIORNALE DICE CHE SIETE UN TERRORISTA?

LADRO/ PERCHE' HANNO FRAINTESO, QUANDO SONO ENTRATO NELLA GIOELLERIA QUEL CRETINO DEL CASSIERE HA CAPITO UNA COSA PER UN'ALTRA, IO NON HO DETTO ALLAH O AKBAR

LUCIA/ E CHE AVETE DETTO?

LADRO/ QUANDO SONO ENTRATO HO CHIESTO AL CASSIERE , (imita la scena agitato) DOVE STA LA CASSAFORTE ? RISPONDI O TI SPARO IN FRONTE

LUCIA/ UH MAMMA MIA....

LADRO/ MA QUELLO DALLA PAURA NON RIUSCIVA A PARLARE, FARFUGLIAVA NON SI CAPIVA NIENTE , DICEVA CE CE... CE CE, (rifà la scena) E PARLA STRUNZ CA VACHE E PRESSE, E QUELLO RICOMINCIAVA A DIRE LE STESSE COSE DI PRIMA, NE NE,... NE NE...

LUCIA/ NO, NO PRIMA AVEVA DETTO , CE CE, CE CE

LADRO/ SI E' VERO, ALTERNAVA NA VOTA CE CE E NA VOTA NE NE POI ALLA FINE SI E' SCOCCIATO HA VISTO CHE NON CAPIVO E HAI INCOMINCIATO A FARE CON IL DITO COSI AVANTI E INDIETRO (indica a destra e a sinistra)

LUCIA/ CON IL DITO?

LADRO/ SI, SI COL DITO COSI, AVANTI E INDIETRO, IO GIA' STAVO NERVOSO, CI MANCAVA SOLO IL CASSIERE CACASOTTO, (indica col dito a destra e a sinistra) ALLORA IO GLI HO GRIDATO (gridato) INSOMMA DECIDETI A LA'....O A CA? MA QUELLO COME HA SENTITO ALLAH APRITI CIELO , SI E' MESSO A GRIDARE COME UN PAZZO , COSI' MI SONO AGITATO , ED E' PARTITO UN COLPO DI PISTOLA , A QUEL PUNTO SONO SCAPPATO A PIEDI

LUCIA/ A PIEDI? MA CHE FATE LE RAPINE A PIEDI?

LADRO/ SI, A PIEDI , QUELLO CON LA MACCHINA CHE STAVA FUORI COME HA SENTITO LO SPARO SE L'E FATTO ADDOSSO ED E' PARTITO COME UN RAZZO...LA VERITA'...E' CHE E' LA NOSTRA PRIMA RAPINA ABBIAMO PERSO IL LAVORO, DA QUALCHE MESE E NON SAPPIAMO COME ANDARE AVANTI, QUEI BASTARDI CI HANNO BUTTATO IN MEZZO A UNA STRADA

LUCIA/ PURE A VOI?

LADRO/ PERCHE' SIETE STATA LICENZIATA PURE VOI?

LUCIA/ IO NO MA MIO MARITO SI , NOVE MESI FA

LADRO/ ECCO LO VEDETE QUESTI SUBITO LICENZIANO NON CI PENSANO SU DUE VOLTE, E NOI DOPO CHE FACCIAMO ? CHE CI DOBBIAMO INVENTARE PER ANDARE AVANTI?

LUCIA/ IN EFFETTI A NOI UN'IDEA CI E' VENUTA

LADRO/ SE E' PER QUESTO PURE A ME E' VENUTA L'IDEA MA MI E' ANDATA MALE

LUCIA/ MA LE RAPINE NON SONO UNA SOLUZIONE, ..., E QUA SE OGNUNO CHE PERDE IL LAVORO SI METTE A FARE LE RAPINE , L'ITALIA DIVENTA UN FAR WEST ,

LADRO/ LO SO, MA QUANDO I SOLDI FINISCONO , E UNO NON SA DOVE ANDARE A SBATTERE LA TESTA , ALLA FINE IL PENSIERO LO FA

LUCIA/ NON DOVETE AVERE PAURA DI QUELLO CHE PENSATE, MA DI QUELLO CHE FATE

LADRO/ E INFATTI, PENSA OGGI PENSA DOMANI ALLA FINE L'ABBIAMO FATTO VERAMENTE, MA VISTI I RISULTATI NUN E' COSA, QUESTO ORAMAI E' ASSODATO, NON SONO PORTATO PER FARE IL LADRO , ME LA FACCIO SOTTO PRIMA IO , MA QUANDO UNO E' PRESO DALLA DISPERAZIONE E' CAPACE DI FARE DI TUTTO

LUCIA/ MA PERCHE' SIETE ENTRATO PROPRIO IN QUESTO PALAZZO?

LADRO/ MI SONO BUTTATO NEL PRIMO PORTONE CHE HO TROVATO, C'ERA IL POSTINO CON IL PACCO IN MANO CHE PARLAVA AL CITOFOONO CON LEI, COME HO

SENTITO 5° PIANO , GLI HO DETTO DIA A ME SONO IL MARITO, GLIELO PORTO IO , POI HO VISTO LEI SUL PIANEROTTOLO CHE DICEVA E' QUI, E' QUI , VABBE' IL RESTO LO SAPETE

LUCIA/ SENTITE VISTO CHE SIETE UN LADRO OCCASIONALE E VI E' ANDATA PURE MALE VI PROMETTO CHE SE VE NE ANDATE, NON CHIAMO LA POLIZIA E NON DICO NIENTE A NESSUNO, ADESSO NON PEGGIORATE LE COSE, IO CAPISCO, UN ERRORE SI PUO' FARE , CE L'AVETE UNA MOGLIE, DEI FIGLI ?

LADRO/ SI COME NO , TENGO DUE MOGLI E 6 FIGLI , TRE CON LA PRIMA E TRE CON LA SECONDA

LUCIA/ E ALLORA MI SA CHE LE RAPINE LE DOVETE FARE PER FORZA.....

LADRO/ CI HANNO BUTTATO IN MEZZO A UNA STRADA, DA UN GIORNO ALL'ALTRO A ME E ALTRI 25 CON UN MESSAGGINO SUL CELLULLARE VI RENDETE CONTO...

LUCIA/ LO SO E' UNA CAROGNATA CHE FINO A QUANDO NON SUCCEDA A TE , PENSI SEMPRE CHE E' UNA COSA IMPOSSIBILE

LADRO/ INVECE E' LA REALTA', SUCCEDA VERAMENTE

LUCIA/ LO SO, VE L'HO DETTO, E' SUCCESSO ANCHE A MIO MARITO

LADRO/ E SUO MARITO COSA HA FATTO? HA TROVATO UN ALTRO LAVORO?

LUCIA/ DICIAMO DI SI , IN EFFETTI ADESSO NON LAVORA SOLO LUI MA TUTTA LA FAMIGLIA, TENIAMO CON NOI UNA PARENTE ANZIANA CHE E' RIMASTA SOLA

LADRO/ CASPITA MI SEMBRA UN'OTTIMA SOLUZIONE, VI SIETE PRESI L'ANZIANO IN CASA IN CAMBIO DELLA SUA PENSIONE?

LUCIA/ SI INVECE DI DARGLIELA ALLA CLINICA , LA DA' A NOI, PERO' ALMENO STA IN FAMIGLIA, VOI NON AVETE NESSUN PARENTE ANZIANO ?

LADRO/ VERAMENTE ADESSO CHE MI CI FATE PENSARE TENGO UNA CUGINA CHE DA ANNI STA IN UN OSPIZIO

LUCIA/ ECCO , MAGARI SE GLI FATE LA PROPOSTA INVECE DELL'OSPIZIO VIENE A CASA VOSTRA COSI' VOI CON LA SUA PENSIONE RESPIRATE UN PO' E MAGARI NEL FRATTEMPO TROVATE PURE UN ALTRO LAVORO

LADRO/ BEH CERTO IN EFFETTI GLIELO POTREI PROPORRE, MI RICORDO CHE A ME ERA AFFEZIONATO

LUCIA/ NON SARA' UN LAVORO COME UN ALTRO, MA CI FA ANDARE AVANTI SENZA BISOGNO DI FARE LE RAPINE

LADRO/ AVETE RAGIONE,

LUCIA/ DI ME NON VI DOVETE PREOCCUPARE, VI PROMETTO CHE NON DIRO' NIENTE A NESSUNO, ADESSO PERO' ANDATE A CASA, ANDATE DA VOSTRA MOGLIE

LADRO/ LA PRIMA O LA SECONDA ?

LUCIA/ E NON LO SO VEDETE VOI, BASTA CHE ANDATE,

LADRO/ MA CHE C'E, TENETE ANCORA PAURA...? MA VE L'HO DETTO SONO SOLO UN LADRO OCCASIONALE

LUCIA/ IO VI CREDO MA ... LA PISTOLA ALLORA? UN LADRO CHE SE NE FA DELLA PISTOLA?

LADRO/ LA PISTOLA? MA CHE PISTOLA ...,QUESTA E' UNA SCACCIACANI, FA SOLO RUMORE, UN FORTE RUMORE, NON POTEVO MICA FARE UNA RAPINA CON L'ARCO E LE FRECCHE , STATE TRANQUILLA QUESTA PISTOLA NON SERVE A NIENTE

LUCIA/ E ALLORA SE NON SERVE A NIENTE TOGLIETELA DI MEZZO CHE MI FA IMPRESSIONE...

LADRO/ HA RAGIONE LA TOLGO DI MEZZO,(la sistema dietro la schiena) ADESSO VEDIAMO SE QUESTI SE NE SONO ANDATI (si affaccia) PERFETTO, NON C'E PIU' NESSUNO LA POLIZIA SE NE 'E ANDATA , VE L'AVEVO DETTO CHE CI VOLEVA UNA MEZZ'ORA

LUCIA/ ALLORA ADESSO.... ANDATE, NO PERCHE' VOI AVEVATE DETTO CHE QUANDO LA POLIZA SE NE ANDAVA...

LADRO/ SI, SI CERTO ADESSO ME NE VADO ANCH'IO, SONO STATO FORTUNATO A INCONTRARE UNA PERSONA COME LEI , AVETE SUBITO CAPITO CHE NON SONO UN LADRO PROFESSIONISTA , MA SOLO UN UOMO DISPERATO , MA COME AVETE FATTO?

LUCIA/ DICIAMO CHE HO UNA CERTA ESPERIENZA...

LADRO/ VABBE' ALLORA GRAZIE DI TUTTO E SCUSATE IL FASTIDIO

LUCIA/ SENTITE PRIMA CHE VE NE ANDATE TOGLIETEMI UNA CURIOSITA'

LADRO/ CI MANCHEREBBE, DITE PURE, CHE VOLETE SAPERE

LUCIA/ MA PERCHE' IL CASSIERE DELLA GIOELLERIA (mima) INDICAVA COL DITO DI LA' E DI QUA? DI QUA E DI LA'? CHE VOLEVA DIRE?

LADRO/ QUEL CRETINO MI VOLEVA DIRE CHE DI CASSAFORTI "CE NE" ERANO DUE UNA A (indicando con il dito) DESTRA E UN'ALTRA A SINISTRA, MA CON TUTTI QUEI CE CE,,CE, CE,,E NE NE..NE,NE...COME LO CAPIVO...

LUCIA/ VABBE' NON VE LA PRENDETE, E' CHE QUANDO LE COSE DEVONO ANDARE TUTTE STORTE , NON C'E NIENTE DA FARE , VANNO STORTE

LADRO/ ESATTO E' ANDATO TUTTO STORTO, ADESSO ME NE VADO E MI RACCOMANDO L'AVETE PROMESSO

LUCIA/ IO NON VI HO MAI VISTO

LADRO/ E NEMMENO IO, ARRIVEDERCI (esce)

LUCIA/ UH MAMMA MIA, POZZE PASSA NU GUAIO NIRO, IO STO ANCORA TUTTA AGITATA, GESU' CHE PAURA, MA VOI GUARDATE CHE MI DOVEVA CAPITARE, NEMMENO IN CASA SI PUO' STARE PIU' TRANQUILLI, E LA PISTOLA POI... UH MAMMA MIA CHE PAURA, MAMMA MIA DEVO ANDARE IN BAGNO DI CORSA, (fa per andare in bagno)

(bussano la porta)

FIORELLA/ (arriva Fiorella) CIAO MAMMA , LA TUA BAMBINA E' TORNATA , MA CHE C'E'?

LUCIA/ CHE C'E'?

FIORELLA/ PERCHE' STAI COSI BIANCA NON TI SENTI BENE?

LUCIA/ NO, NO NON E' NIENTE, STO BENE

FIORELLA/ SENTI E' ARRIVATO IL PACCO DI AMAZON?

LUCIA/ (a voce alta) DISGRAZIATA A TE E AI PACCHI DI AMAZON, NON LI DEVI ORDINARE PIU' HAI CAPITO

FIORELLA/ MA PERCHE' NON TI PIACE AMAZON?

LUCIA/ NON MI PIACE AMAZON E NEMMENO I PACCHI CHE MANDA VA BENE

FIORELLA/ E VABBE' MA L' HO ORDINATO IO TU CHE C'ENTRI, MA E' ARRIVATO SI O NO?

LUCIA/ E' ARRIVATO STA SUL TAVOLO

FIORELLA/ MAMMA NON T'ARRABBIARE, MA SECONDO ME TU NON STAI BENE... (prende il pacco)

LUCIA/ NO, NO IO STO BENISSIMO , TU PIUTTOSTO FAMMI CAPIRE UNA COSA, UNA CHE VUOLE STARE SEMPRE TRISTE COME DICI TU, NON SI METTE A FARE LA SPIRITOSA E NON ORDINA UN PACCO PER REGALARSI UN PO' DI FELICITA' , CHE E' SUCCESSO? E' CAMBIATO QUALCOSA? TI SEI FIDANZATA?

FIGRELLA/ FIDANZATA?

LUCIA/ VABBE' COME DITE VOI.., ESCI CON QUALCUNO INSOMMA CI SIAMO CAPITE

FIGRELLA/ E ANCHE SE FOSSE? TU CHE C'ENTRI, SONO FATTI MIEI (esce)

LUCIA/ HO CAPITO, TI SEI FIDANZATA, NON TI PREOCCUPARE CHE A ME FA PIACERE, ALMENO OGNI TANTO UN SORRISO LO FAI INVECE DI STARE SEMPRE CON QUELLA FACCIA DA CAVALLO TRISTE

FIGRELLA/ (fuori scena gridato) E BASTA CON QUESTO CAVALLO TRISTE

(bussano la porta)

LUCIA/ ADESSO ME LA FACCIO ADDOSSO (apre)

SANDRO/ CIAO MAMMA

LUCIA/ AH FINALMENTE SIETE ARRIVATI(apre)

SANDRO/ SONO ARRIVATO, PERCHE PARLI AL PLURALE? CI STO SOLO IO

LUCIA/ COME CI STAI SOLO TU E LA NONNA DOVE STA?

SANDRO/ LA NONNA...UH MAMMA MIA A NONNA... ME L'AGGIO SCURDATE A GELATERIA, LA VADO A PRENDERE (esce di corsa)

LUCIA/ DISGRAZIATO, SE L'E' SCURDATE A GELATERIA...SPERIAMO CHE STA ANCORA LA' , E SE POI NON LO TROVA CHE FACCIAMO, MA VOI GUARDATE UN POCO, NON TI PUOI FIDARE DI NESSUNO IN QUESTA CASA, DI NESSUNO

FIGRELLA/ MAMMA AVEVO SENTITO LA VOCE DI SANDRO E' TORNATO?

LUCIA/ SI , MA E' SCESO DI NUOVO

FIGRELLA/ E DOVE E' ANDATO?

SANDRO/ SI E' DIMENTICATO LA NONNA ALLA GELATERIA, TI RENDI CONTO...

FIGRELLA/ NON TI PREOCCUPARE CHE LA NONNA DA LA' NON SI MUOVE, I GELATI SONO LA SUA PASSIONE , SENTI MO CHE TORNA CHIAMAMI CHE GLI DEVO DIRE UNA COSA (esce)

LUCIA/ MO CHE TORNA.... SE NON TROVA LA NONNA E' MEGLIO CHE NON TORNA PROPRIO,

(telefono)

PRONTO, SANDRO L'HAI TROVATA? COME NON C'E' E DOVE E' ANDATA? DISGRAZIATO E ADESSO DOVE LA TROVIAMO, A POLIZIA? NO, NO QUALE POLIZIA, SEI PAZZO, MA QUALE CONTRATTO, NON TENIAMO NESSUN CONTRATTO DISGRAZIATO CHIEDI A QUALCUNO SE L'HA VISTA, NON PUO' ESSERE ANDATA LONTANA, CERCA, CERCA, SENNO' E' MEGLIO CHE NON TORNI PROPRIO, E CHI GLIELO DICE A TUO PADRE (riaggancia) E STAVOLTA TIENE PURE RAGIONE...

(bussano la porta)

LUCIA/ (gridato) BASTA DEVO ANDARE IN BAGNO (di corsa in bagno)

(bussano la porta , poi subito entrano)

MARIO/ PREGO ENTRATE PURE SIG. SAVERIO

SAVERIO/(elegante e un po' snob) GRAZIE, SIGNOR MARIO SCUSATE SE VE LO CHIEDO, MA SE TENEVATE LE CHIAVI PERCHE' AVETE BUSSATO?

MARIO/ NO, ERA SOLO PER AVVISARE MIA MOGLIE CHE ERO IN COMPAGNIA

SAVERIO/ AH CAPISCO, MI SCUSI, MA VIVENDO DA SOLO DELLE COSE SI DIMENTICANO

MARIO/ ALLORA SIG. SAVERIO MI RACCOMANDO, CON MIA ZIA, FATE PRIMA UN APPROCCIO LEGGERO, SOFT DICIAMO, POI SE ANDATE D'ACCORDO, OGNI TANTO VI VEDETE

SAVERIO/ MA CERTO STIA TRANQUILLO SONO UNA PERSONA A MODO, MA FA PIACERE ANCHE A ME STARE CON UNA DONNA OGNI TANTO, (con foga) E NON C'E NIENTE MEGLIO DI UNA DONNA CHE PUO' AIUTARTI A DIMOSTRARE A TE STESSO CHE SEI ANCORA UN UOMO, GAGLIARDO E DALLE MILLE FANTASIE

MARIO/ SIGNOR SAVERIO ABBIAMO DETTO UN APPROCCIO SOFT...

SAVERIO/ CERTO, CERTO APPROCCIO SOFT, GIUSTO ,

MARIO/ SIG. SAVERIO MIA ZIA E' UN TIPO UN PO' PARTICOLARE

SAVERIO/ IN CHE SENSO?

MARIO/ NO, NIENTE DI CHE... NON MI FRAINTENDA, E' UN SIGNORA COLTA MA UN PO' STRAVAGANTE

SAVERIO/ BENE , A ME LE DONNE STRAVAGANTI SONO SEMPRE PIACIUTE, PURE MIA MOGLIE LO ERA , L'HO SPOSATA PROPRIO PER QUESTO , E SUA ZIA CHE TIENE DI STRAVAGANTE?

MARIO/ E INSOMMA UN PO' DI COSE, MA FONDAMENTALMENTE E' UNA PERSONA TRANQUILLA SOLO CHE OGNI TANTO IL MOTORE PERDE I GIRI E DICE UN SACCO

DI SCIOCCHENZE, ULTIMAMENTE PER ESEMPIO DICE SEMPRE CHE VUOLE MORIRE

SAVERIO/ E VABBE' QUANDO SI RESTA DA SOLI QUELLO E' IL PRIMO PENSIERO CHE TI VIENE IN MENTE, GLELO DICE UNO CHE CI E' PASSATO, DOPO CHE E' MORTA MIA MOGLIE I PRIMI ANNI DA SOLO NON STAVO PROPRIO BENE

MARIO/ ECCO PERCHE' HO PENSATO A LEI, LEI E' UNA PERSONA SENSIBILE E QUINDI CERTAMENTE LO SA,

SAVERIO/ CHE DEVO SAPERE?

MARIO/ (come fosse una grande verità) CHE SE UNA PERSONA NON VIVE , ALLA FINE MUORE

SAVERIO/ (ironico) BEH QUESTO MI SEMBRA OVVIO,

MARIO/ SIGNOR SAVERIO MIA ZIA NON DEVE MORIRE , NOI NON CE LO POSSIAMO PERMETTERE

SAVERIO/ IN CHE SENSO?

MARIO/ NEL SENSO CHE STAREMMO TROPPO MALE, ALLA ZIA CI SIAMO AFFEZIONATI TUTTI , SOPRATTUTO I MIEI FIGLI , SIGNOR SAVERIO LEI CE LA DEVE METTERE TUTTA E LIBERARE MIA ZIA DA TUTTI QUESTI PENSIERI FUNEBRI, PENSA DI FARCELA?

SAVERIO/ MA CERTO NON SI PREOCCUPI, A ME VIVERE PIACE ANCORA

MARIO/ ECCO COSI' MI PIACETE, POSITIVO... SIGNOR SAVERIO SCUSATE LA DOMANDA MA E' GIUSTO PER SAPERE E AVERE IL QUADRO COMPLETO DELLA PERSONA, SIGNOR SAVERIO MA LEI...

SAVERIO/ NON C'E BISOGNO CHE MI FATE LA DOMANDA, HO CAPITO COSA VOLETE SAPERE, STATE TRANQUILLO, HO BISOGNO DI UN AIUTINO CERTO, MA FARE L'AMORE OGGI ANCHE PER NOI, NON E' PIU' UN PROBLEMA , PIUTTOSTO QUANDO POSSO VEDERE LA SIGNORA, FORSE NON E' IN CASA?

MARIO/ MA CERTO, E' SICURAMENTE IN CAMERA SUA, ADESSO VE LA CHIAMO COSI' VI CONOSCETE

LUCIA/ (rientra Lucia) MARIO SEI TORNATO

MARIO/ AH MA ALLORA CI SEI, PENSAVO CHE ERI USCITA, SIGNOR SAVERIO LEI E' LUCIA

SAVERIO/ CASPITERINA PIACERE E COMPLIMENTI , SUO NIPOTE ME L'AVEVA DETTO CHE ERAVATE BELLA , MA NON CREDEVO COSI' TANTO, SIGNOR MARIO COMPLIMENTI AVETE PROPRIO UNA BELLISSIMA ZIA

MARIO/ SIGNOR SAVERIO NON E' MIA ZIA , E' MIA MOGLIE,

SAVERIO/ UH PERDONATEMI, MA STAVAMO PARLANDO DELLA ZIA E ALLORA MI SONO CONFUSO, PERO' BELLISSIMA RIMANE UGUALE

LUCIA/ GRAZIE LEI E' MOLTO GENTILE, QUINDI E' VENUTO PER LA ZIA

SAVERIO/ SI IL SIGNOR MARIO CI TIENE A FARMELA CONOSCERE

MARIO/ LUCIA TI RICORDI NO, NE ABBIAMO PARLATO, LUCIA IL SERVIZIO ALLA ZIA

LUCIA/ AH IL SERVIZIO, SI, SI ADESSO HO CAPITO, ME L'ERO SCORDATO

MARIO/ SCORDATO... MA ALLORA O' FATTE E GRAVE QUA...

SAVERIO/ MA NO CHE NON E' GRAVE , NON SI PREOCCUPI IO IL SERVIZIO VE LO FACCIO , E VI GARANTISCO CON PIENA SODDISFAZIONE DELLA ZIA

MARIO/ BEH QUESTO NON LO SAPPIAMO ANCORA

LUCIA/ IO QUALCHE DUBBIO CE L'AVREI...,

SAVERIO/ NON PER DIRE MA IO NON HO MAI FALLITO UN APPROCCIO, E NON LO DICO PER VANTARMI, MA DOPO IL LUTTO DI MIA MOGLIE DOVE HO RISPETTATO TUTTO ALLA LETTERA, MI SONO SUBITO DATO DA FARE

MARIO/ SIGNOR SAVERIO ME L'AVEVANO DETTO CHE LEI NONOSTANTE L'ETA', E' ANCORA UN MANDRILLO,

SAVERIO/ PROPRIO COSI', IO PRIMA DI MORIRE VOGLIO SPARARE TUTTE LE CARTUCCE, MA QUANDO POSSO VEDERE LA SIGNORA GELSOMINO?

MARIO/ MA SUBITO, LUCIA VAI A CHIAMARE LA ZIA

LUCIA/ LA ZIA NON CI STA, NON E' ANCORA TORNATA

SAVERIO/ (poetico) AH GELSOMINO, MIA GELSOMINO, PIU' TI VOGLIO E PIU' MI SFUGGI...

LUCIA/ NO, E' ANDATA CON MIO FIGLIO ALLA GELATERIA

SAVERIO/ GELSOMINO , MIA GELSOMINO PIU' TI CERCO E PIU' TI NASCONDI, MA DOVE SEI MIA PULEDRA....

LUCIA/ E VE L'HO DETTO E' ANDATA CON MIO FIGLIO ALLA GELATERIA , MA STA PER TORNARE

MARIO/ MA COME? STA ANCORA ALLA GELATERIA, A QUEST'ORA? GLIEL'AVEVO PURE DETTO A TUO FIGLIO DI NON FARE TARDI

SAVERIO/ VA BENE SE NON SI TRATTA DI ASPETTARE MOLTO , IO PAZIENTO

MARIO/ PAZIENTO?

SAVERIO/ SI PAZIENTO...NEL SENSO CHE POSSO PAZIENTARE

LUCIA/ IN EFFETTI DOVREBBE ESSERE QUI A MOMENTI, SANDRO E' ANDATA A PRENDERLA

MARIO/ A PRENDERLA? MA PERCHE' DOVE L'AVEVA PARCHEGGIATA?

(bussano la porta)

SANDRO/ ECCOCI QUA, (la nonna coi capelli un pò da pazza)

MARIO/ UH MAMA MIA, MA DOVE SIETE STATI?

SANDRO/ ALLA GELATERIA, AH DICI PER I CAPELLI, NO C'ERA UN PO' DI VENTO POI LA ZIA SI E' SPAVENTATA UN PO' PURE PER VIA DELLA RAPINA, AVETE SAPUTO NO DELLA RAPINA

MARIO/ E COME NO , LA RAPINA DEL TERRORISTA...

LUCIA/ NON ERA UN TERRORISTA

SANDRO/ COSI' HANNO DETTO, NOI CI SIAMO ALLONTANATI E NELLA CONFUSIONE DELLA FOLLA CI SIAMO PERSI,

MARIO/ MA COME VI SIETE PERSI? MA TI RENDI CONTO? SANDRO DIMMI CHE E' SUCCESSO, DIMMI LA VERITA'

SANDRO/ PAPA' MO STO ANCORA NU POCO CONFUSO , POI TI SPIEGO MEGLIO, ADESSO PERO'MI DEVO RILASSARE UN PO' , SO STATO TROPPO IN TENSIONE, TROPPO STRESS A ME MI VIENE UN INFARTO, (esce)

MARIO/ A TE? CHE TIENI 20anni? E A ME CHE MI DEVI VENIRE?

LUCIA/ ZIA STAI BENE SI , SEI STANCA?

GELSOMINO/ STO BENISSIMO

MARIO/ ZIA MA COME VI SIETE PERSI?

GELSOMINO/ MA CHE IMPORTA, ALLA FINE CI SIAMO RITROVATI NO , E QUESTO E' L'IMPORTANTE, VEDO UNA FACCIA NUOVA IN QUESTA CASA O SBAGLIO,

SAVERIO/ NO, NO NON VI SBAGLIATE , IL NUOVO SONO IO , MI CHIAMO SAVERIO E SONO VENUTO PER INCONTRARLA

GELSOMINO/ AH DAVVERO, E COME MAI, IO NON VI CONOSCO?

SAVERIO/ PER L'APPUNTO, SONO VENUTO PER CONOSCERLA E PER FARMI CONOSCERE, VOI VI VOLETE CONOSCIARE CON ME?

LUCIA/ CONOSCIARE?

GELSOMINO/ MARIO COSA INTENDONO I MASCHI CON IL CONOSCIARE

MARIO/ ZIA NON LO SO, MAI SENTITO

LUCIA/ NEMMENO IO

SAVERIO/ SIGNORA GELSOMINO MA GLIELO DICO IO COSA SIGNIFICA

GELSOMINO/ GIA' CONOSCE IL MIO NOME?

SAVERIO/ SI ED ORA CHE L'HO VISTA LO SOGNERO' TUTTE LE NOTTI , IO MI CHIAMO SAVERIO E VORREI CONOSCIARE CON LEI, OVVERO VORREI CHE NOI DUE CI FREQUENTASSIMO, IL SIGNOR MARIO MI HA DECANTATO MOLTO DELLE SUE LODI

GELSOMINO/ BEH NON ESAGERIAMO NON SONO CERTO UNA MADONNA... MA QUALCHE CARTUCCIA SE MI IMPEGNO LA SPARO ANCORA

SAVERIO/ E ALLORA SE PERMETTE MI PIACEREBBE ESSERE LA SUA QUAGLIA

GELSOMINO/ PERCHE' NO , A LEI PIACE IL GELATO AL PISTACCHIO?

SAVERIO/ MA CERTO E' IL MIO PREFERITO , MA PER VEDERCI VA BENE ANCHE UN PIZZA SE VUOLE, ANCHE DOMANI

GELSOMINO/ PERCHE' NO, ALLORA L'ASPETTO DOMANI ALLE 20 IN PUNTO

SAVERIO/ SARO' PUNTUALISSIMO

GELSOMINO/ BENISSIMO (a Mario) AMBROGIO PORTA LE VALIGIE IN CAMERA (esce)

SAVERIO/ HO SENTITO BENE? VI HA CHIAMATO AMBROGIO

MARIO/ INFATTI, HA SBAGLIATO, E PER PUNIZIONE AMBROGIO LE VALIGIE NON GLIELE PORTA, ALLORA CHE DICE DI MIA ZIA?

SAVERIO/ BELLISSIMA DONNA COMPLIMENTI

LUCIA/ COMPLIMENTI ANCHE A LEI, MI SEMBRA CHE MEGLIO DI COSI' NON POTEVA ANDARE

SAVERIO/ GIA' MA NON MI MERAVIGLIO NON SONO NUOVO A QUESTE PERFORMANCE... ALLORA VENGO DOMANI ALLE 20, BUONA SERATA (esce)

MARIO/ SEMBRA CHE GLI STA SIMPATICO, MEGLIO, COSI' QUALCHE VOLTA ESCE E SI DISTRAE PURE LEI,

LUCIA/ MAMMA MIA DOPO QUELLO CHE E' SUCCESSO MI SENTO ANCORA TUTTA AGITATA, SE CI PENSO, STO ANCORA TUTTA TESA

MARIO/ (sensuale) AH SI STAI TESA, LUCIA PERCHE' NON CI RILASSIAMO UN PO', TENGO UN METODO INFALLIBILE...

LUCIA/ MARIO SAPISSSE CHE E' SUCCIESO...

MARIO/ CHE E' SUCCIESO?

LUCIA/ ANDIAMO DI LA' CHE TE LO RACCONTO SUL LETTO

MARIO/ AH SI SUL LETTO ME LO VUOI RACCONTARE...

LUCIA/ SI E' MEGLIO, COSI MI RILASSO TI DEVO RACCONTARE DELLA RAPINA

MARIO/ MA QUELLO LA SO, NE HA PARLATO LA TELEVISIONE, DICI IL TERRORISTA?

LUCIA/ NO, NON ERA UN TERRORISTA, ANDIAMO CHE TI SPIEGO TUTTO

MARIO/ HAI DETTO CHE ME LO SPIEGHI A LETTO PERO', NON TE LO SCORDARE....
(escono - buio)

(luce lato destro , solo la vedova seduta su una sedia quasi al buio in una stanza che parla col marito come se fosse vivo)

GELSOMINO/ ANTONIO OGGI MI HANNO MESSO IN PUNIZIONE, E PERCHE'... PERCHE' DICONO CHE IO MI COMPORTO MALE, STASERA NON MI FANNO MANGIARE , MA NON FA NIENTE IO PURE QUANDO STAVI TU LA SERA NON MANGIAVO MAI, TI RICORDI? MI PRENDEVO SOLO LA CAMOMILLA, ESATTO BRAVO TI SEI RICORDATO , E TU INVECE TI PRENDEVI L'ORZO, E POI CE NE ANDAVAMO A LETTO INSIEME, LO SO, LO SO CHE POI TI ALZAVI E ANDAVI A MANGIARTI DI NASCOSTO I WURSTEL DAL FRIGORIFERO... NO, NO STAVOLTA NON MI HANNO LEGATA AL LETTO , ANTONIO HANNO DETTO CHE SE MI COMPORTO BENE NON MI PICCHIANO PIU'

(arriva la figlia con Italia)

ITALIA/ ECCO ENTRATE E' QUESTA LA STANZA,

EMILY/ BUONASERA

GELSOMINO/ BUONASERA

ITALIA/ SCUSATE SIETE LA VEDOVA GELSOMINO?

GELSOMINO/ SI MA STO IN PUNIZIONE E NON POSSO PARLARE CON NESSUNO

EMILY/ NON CI POSSO CREDERE L'ABBIAMO TROVATA

ITALIA/ SIGNORA GELSOMINO , DOVETE VENIRE CON NOI

GELSOMINO/ NO , NO IO CON VOI NON CI VENGO NON VI CONOSCO MA CHI SIETE?

ITALIA/ SIGNORA GELSOMINO, LA SIGNORA E' LA DOTTORESSA EMILY VI VUOLE MOLTO BENE CI TIENE MOLTO A VOI

EMILY/ ADESSO NON ESAGERIAMO... SENTA SIGNORA GELSOMINO, DEVE VENIRE CON NOI , PERCHE' QUI NON CI PUO' STARE PIU', NON C'E' PIU' NESSUNO QUI , LA CLINICA L'HANNO CHIUSA, CHE FATE DA SOLA?

GELSOMINO/ NO, NO IO SOLA NON CI VOGLIO STARE

EMILY/ E NON VI PREOCCUPATE, VOI NON STARETE DA SOLA

GELSOMINO/ E DOVE MI PORTATE?

EMILY/ IN UNA BELLA CASA VEDRETE VI PIACERA' DI SICURO

GELSOMINO/ UNA CASA? IO DA SOLA NON VOGLIO STARE NEMMENO IN UNA CASA

ITALIA/ (la prendono sotto al braccio) NO VI PREOCCUPATE STARETE IN UNA CASA INSIEME A UNA BELLA FAMIGLIA, SIETE CONTENTA?

GELSOMINO/ CONTENTA? E COME NO BASTA CHE QUALCHE VOLTA PARLIAMO, BASTA CHE QUALCHE VOLTA LEGGIAMO, CHE QUALCHE VOLTA TROMBIAMO, CHE QUALCHE VOLTA CI FACCIAMO UNA PASSEGGIATA, (se la portano sotto braccio mentre lei continua a parlare, nel mentre si chiude il sipario) CHE QUALCHE VOLTA RIDIAMO...

F I N E